76. 2. 39

7 Gennaio 97.

Illustre e caro professore.

Le sono infinitamente grata per la sua partecipazione al nostro grande dolore anche a nome dei miei figli Lucia e Giuseppe, che hanno amato tanto questo papà buono, e per i suoi immutati sentimenti di affetto verso Salvatore.

Lei era costantemente presente nei suoi pensieri. Ricordava con affetto, rispetto e devozione la sua figura di uomo colto e di convinto socialista che certamente per lui fu un grande esempio di vita - Diverse volte manifestò il desiderio di venirla a salutare e sono certa che l'avrebbe fatto durante una nostra gita romana - Colto da diversi anni soffriva di disturbi cardiaci e aveva avuto in tenera anni quattro infarti superati bene con le cure e un'assistenza adeguata - La sua mente era sempre

Senato della Repubblica - Archivio Storico

lucida e lungimirante e il suo impegno
vivo, costante e corretto, anche se la malat-
politica gli aveva fatto prendere la sofferta
decisione di ritirarsi a vita privata, con
la gioia di noi tutti che lo avevamo con noi
in una vita più serena - Forse a lui
rimaneva un sottofondo di amarezza
per il crollo della politica e del socialismo
per i quali aveva speso la sua esistenza,
se n'è andato accarezzando il sogno
di veder nascere e di nuovo crescere il P.S.
Per quanto a me, professore, le posso dire
di essere fortemente straziata e ciò che
mi provoca la sua mancanza è indescrivibile
Mi sento morta con Lui - L'ho sentito
crudelmente strappato all'amore mio
e a quello dei miei figli, alla nostra vita -
Io ho vissuto una vita in funzione
della sua, condividevo ogni gioia e
ogni rinunzia, ogni sacrificio, ormai
vivevamo l'uno per l'altro e ci godevamo
i figli e le nipotine, che ci rappresentava

Senato della Repubblica - Archivio Storico

un esempio e un punto di riferimento -
Toto era contento dei suoi ragazzi,
Lucia esercita la professione di psicologa
in ospedale, Giuseppe che ha compiuto 35
anni, da recente, dopo tanti sacrifici
e battere, ha superato il concorso di
professore associato ed insegna diritto
pubblico presso la facoltà di scienze
politiche di Catania -
Per il successo di questo nostro figliolo,
buono e bravo, Toto fra le lacrime ha
detto: ora sono sereno -
Non pensavamo assolutamente ad
una fine così repentina, anche se
era stato male, speravamo e saremmo
fiduciosi in una ripresa -
Ma, in pochi giorni, tutto è precipitato,
fino all'estremo tentativo dell'intervento
chirurgico - Anche questo era riuscito,
avevo superato la fase più acute ed
6° giorno l'avevamo dichiarato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

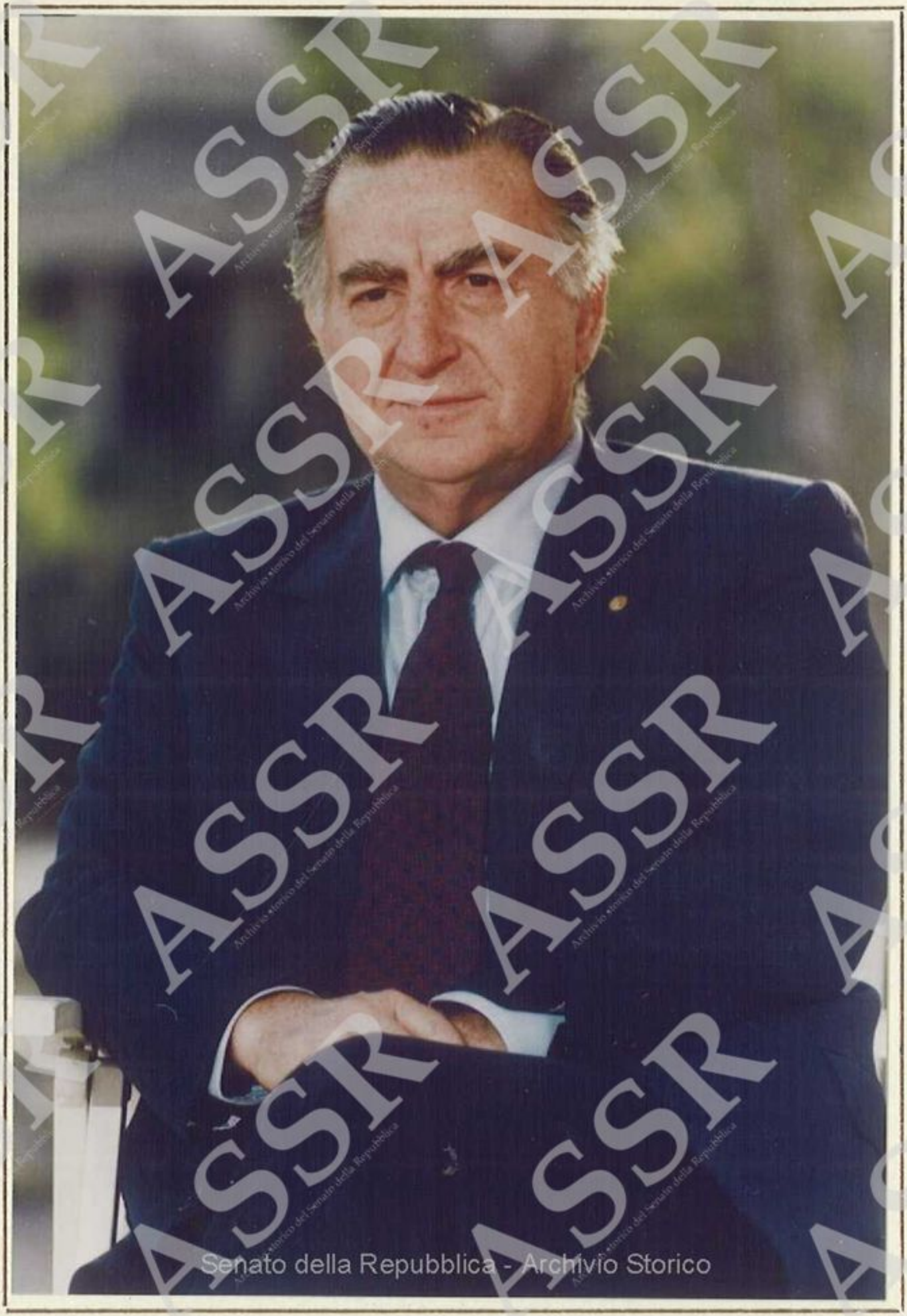
fuori pericolo, ma... al 7° piano il suo cuore, grande e buono, si è fermato - È stato crudelmente portato via il bene più grande e più bello della mia vita -

Grazie professore dal profondo del cuore per l'ottimismo e la stima che Lei ha avuto in Toto - fino a considerare la mia vita come una grande perdita in l'intera democrazia italiana, che vero egli mantenne sempre fede ai valori di democrazia di libertà e di giustizia con convinzione di un vero socialista democratico -

Grata e commossa
la saluto affettuosamente

Lina Lamicella

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Non piegò mai la propria dignità

mantenendo fede ai valori

di democrazia, di libertà

e di giustizia.

Comprese che la politica

è nobile azione soltanto

quando diviene strumento

per il riscatto dell'uomo.

On. Salvatore Laurigliano 1901 - 96

Archivio Storico della Repubblica

RAVANUSA (AG) 92029 -8-1.97

GB21 R 9528

POSTE ITALIANE * 8250

Illmo Professore

ESPRESSO

On. Francesco De Martino

senatore a vita -

Via Nuova Falcone 258

80127 - Napoli.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Lina Lanuccella

V. C. Alb. Dalla Chiesa, 40

Palermo



Senato della Repubblica - Archivio Storico

FONDATION INTERNATIONALE LELIO BASSO POUR LE DROIT ET LA LIBERATION DES PEUPLES
LELIO BASSO INTERNATIONAL FOUNDATION FOR THE RIGHTS AND LIBERATION OF PEOPLES
FUNDACION INTERNACIONAL LELIO BASSO POR EL DERECHO Y LA LIBERACION DE LOS PUEBLOS

Milano,24 ottobre 1996

AGLI AMICI SOSTENITORI DELLA FONDAZIONE INTERNAZIONALE LELIO BASSO

Agenda attività secondo semestre 1996

1) Dal 9 settembre al 20 settembre 1996: SCUOLA NAPOLETANA DEL DIRITTO DEI POPOLI.
In collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, sono state tenute Lezioni e Seminari dai Proff.: F. Lattanzi, F. Rigaux, A. Cassese, Joe Verhoeven, M. Hermitte, M. Spinedi, A. Boyle, K.G. Giesen, G. de la Pradelle, E. Altvater.

2) Sulla scia di una ricerca destinata a risolversi in sessione pubblica del Tribunale Permanente dei Popoli, conferenza a più voci sul tema: "La schiavitù nella società contemporanea".
Roma - Settembre '96.
Relatori José de Souza Martins, Françoise Barner e Mauro Vallinotto.

3) Vent'anni dopo la DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEL DIRITTO DEI POPOLI ALL'AUTODETERMINAZIONE adottata ad Algeri il 4 luglio 1976.
Costituzione dei Gruppi di Lavoro chiamati ad elaborare un documento di cultura politica alla luce dei nuovi ambiti culturali e delle modificate condizioni politiche.
Roma - Ottobre '96
Seconda riunione con la partecipazione di: F. Lattanzi, S. Senese, R. La Valle, L. Ferrajoli, G. Girardi, G. Bamonte, M. Galenkamp, F. Rigaux, S. Gutwirth, M. Chemillier-Gendrau, E. Altvater.

4) Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli.
Terzo e ultimo tema: "Sviluppo economico e Diritti umani".
Roma - Novembre e Dicembre '96.

5) Giornata conclusiva dei Corsi di Formazione svoltisi a Roma.
6 dicembre 1996 - Sede Fondazione Internazionale Lelio Basso.
Intervento dei Proff. Fabrizio Barca e Elmar Altvater su "Libero mercato e democrazia.
7 dicembre 1996 - Roma
VENT'ANNI DOPO LA DICHIARAZIONE DI ALGERI
Terza riunione con la partecipazione di una quarantina di Studiosi.

SIÈGE: VIA DELLA DOGANA VECCHIA, 5, 00186 ROME, ITALIE, TEL.: 65 41 468 - FAX: 68 77 774
Senato della Repubblica - Archivio Storico

6) Successivamente allo svolgimento del Seminario internazionale "Nord-Sud: l'essere umano variabile dipendente: il bambino come indicatore economico" e alla sentenza del Tribunale Permanente dei Popoli sulle violazioni ai diritti fondamentali dei minori e dell'infanzia, la Fondazione Internazionale Lelio Basso ha avviato uno studio sul coinvolgimento dei minori nel narcotraffico.
Lo studio si propone di fornire strumenti informativi e conoscitivi del fenomeno, così come indicazioni e suggerimenti per la progettazione di interventi tesi a prevenirlo e a ridurlo.

7) Concorso nazionale destinato agli alunni delle scuole dell'obbligo: "Il libro dei diritti dei bambini scritto dai bambini": la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia vista dai diretti interessati.
Hanno partecipato 200 scuole e 8000 alunni.
Il 10 luglio 1996 - in Campidoglio - è stata allestita una mostra con i testi e i disegni selezionati tra il materiale pervenuto.
Tale mostra è stata trasformata in "mostra itinerante" e può essere richiesta direttamente in via Dogana Vecchia n. 5 - Roma.
L'onere economico è limitato alle sole spese di trasporto, fatta salva la possibilità di versare un contributo di sostegno alla Fondazione.

8) E' uscito il foglio BIRN NEWSLETTER N. 16
(Basso International Research Network)
In lingua inglese, spagnola e italiana.

La pubblicazione si compone di quattro parti:

In questo numero:
I L'attività della Fondazione. (La Fondazione per i bambini).

II Documenti pervenuti.

III Notizie del Tribunale.

IV La Lega Internazionale.

Sarà mia cura inviarlo agli Amici che ne faranno richiesta.

Cordialissimi saluti.

Carlo Fiocchi

Abbiamo ricevuto il loro contributo -
Grazie a nome di tutti gli Amici della Fondazione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Avv. Vincenzo Caruso

Trani 26 agosto 1996

Carissimo Professore,

sono rimasto molto addolorato, e penso anche mio figlio, dell'incontro di ieri nella Tua casa di Monte Sacro.

"Cura ut valeas semper": devo rendere Tanto gradevole, come ho potuto constatare dalle Tranquille conversazioni che ho avuto con Te ascoltando la "tripolatina", che amiamo tanto degustare di nostalgiche -

Nell'imminenza di rendere la Vacanza.

Ho dimenticato di dirti del parere del Partito fui incluso per le mie esperienze di amministratore pubblico in una commissione paradisiaca acque, come esperto, che preparava il disegno di legge "sulla difesa del suolo dalle acque ---", ma poi la decadenza, non fui più convocato -

Ci sono possibilità che sono ancora anch'io nella Commissione? Tutti, in cui Tu potresti segnalare il mio nome? Il Governo deve Tre l'altro nominare il Consiglio d'Amm. dell'Ag. Regione -

Con rispetto e affetto

Vincenzo

VIA DELLE CROCIATE, 9 - 70059 TRANI TEL. ST. 42353 - AB. 41258 - C. F. CRS VCN 22M07 L328Y

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Studio Legale
Avv. Vincenzo Caruso
Via delle Crociate, 3
70059 Trani





Ill.mo On. prof. Senatore Francesco De Martino
via Aniello Falcone n. 258

80127 Napoli

ricevuta
3.9.94

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12



Senato della Repubblica - Archivio Storico

31·V·96

il manifesto

Lettera del direttore de il manifesto. agli Azionisti della Manifesto SpA

Carissimo azionista,

a nome del Collettivo de il manifesto Ti ringrazio per la generosa delibera di sostegno alla nostra cooperativa presa dall'assemblea degli azionisti della Manifesto SpA il 27 aprile scorso, che ci consente di affrontare una difficile fase economica ed editoriale con maggiore ottimismo e di poter predisporre un piano di risanamento e di rilancio editoriale di un prodotto, il manifesto, dai caratteri certamente politici, ma che necessita, visti gli impetuosi aumenti dei costi di produzione, di capitali adeguati.

Come saprai le difficoltà attuali della Cooperativa nascono, infatti, da un tumultuoso aumento del prezzo delle materie prime (per la carta abbiamo speso nel '95 il 109 per cento in più rispetto all'anno precedente) accompagnato da una flessione delle vendite provocata da un allentamento della tensione politica (dopo la caduta del governo Berlusconi) e da una concorrenza che ha fatto un uso spregiudicato dei gadget per cercare di tamponare la più generale caduta delle vendite della stampa quotidiana.

Pur avendo avvertito tempestivamente le difficoltà che avevamo di fronte (a luglio '95 la cooperativa ha proclamato lo stato di crisi in conseguenza del quale dal primo settembre '95 - e per due anni - a rotazione ogni mese oltre il 20 per cento del personale è in cassa integrazione), i conti del '95 si sono chiusi con una pesante perdita.

In tale situazione la Cooperativa ha predisposto un piano di severo risanamento che non dovrà, però, impoverire il quotidiano. Al contrario, stiamo mettendo a punto un progetto editoriale che rilanci il ruolo del giornale, la sua autorevolezza, la sua criticità, in una fase politica nuova che apre spazi estremamente interessanti al nostro giornale, come positivamente già indica la ripresa delle vendite in aprile.

Mi preme sottolineare come parte delle difficoltà della Cooperativa nascano anche da un nostro atto di superbia: al momento del conferimento alla Manifesto SpA (nel maggio '94) del ramo d'azienda rappresentato da il manifesto-quotidiano comunista, abbiamo conferito solo le attività, tenendo per la cooperativa tutte le passività maturate nei precedenti 24 anni. Non volevamo che la neonata società avesse a soffrire per cause precedenti alla sua nascita (generate - a volte - anche da nostri errori gestionali). Di più: in questi tre anni, la cooperativa ha finanziato direttamente tutte le campagne promozionali tese a valorizzare il quotidiano. Un'operazione costosa, ma necessaria, che, tuttavia, ha contribuito a radicare la presenza del nostro quotidiano.

Sede: Via Tomacelli, 146 - 00186 Roma
Tel. [redacted] 687191

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Entro settembre, come ho comunicato all'assemblea dei soci della Manifesto SpA, il manifesto sarà in edicola con una nuova impostazione grafica ed editoriale, frutto di una discussione che sarà ampia: mi sono infatti impegnato con i soci presenti all'assemblea della SpA ad avviare entro poche settimane un confronto che inizierà con un incontro con gli Azionisti della Manifesto SpA, che terremo a Roma il 22 giugno (luogo e ora saranno comunicati con inserzioni sulle pagine del giornale).

Gli impegni che abbiamo di fronte richiedono da parte nostra un grande sforzo politico ed editoriale al quale cercheremo di fare fronte attingendo alla nostra passione e alla fantasia che in tutti questi anni ci sono state di forte aiuto.

Il rilancio del quotidiano richiede però anche forti risorse finanziarie che non possono essere fornite dalla SpA. E' per questo che, raccogliendo il suggerimento di alcuni soci intervenuti all'assemblea, chiediamo ai soci della Manifesto Spa di aiutarci. Chiediamo cioè agli attuali soci che ne hanno la possibilità di acquistare o di far acquistare azioni della Manifesto SpA che saranno cedute direttamente dalla Cooperativa, che detiene attualmente oltre l'80% del capitale della SpA. In questo modo la proprietà del giornale rimarrà in buone mani. Nelle mani (rubando una frase di un socio intervenuto all'assemblea) di azionisti che hanno fatto un investimento politico e che chiedono alla Cooperativa un dividendo fatto di idee.

Quello che mi permetto di chiederTi è dunque un nuovo impegno finanziario: un nuovo sacrificio in cambio di promesse, per mantenere le quali, tuttavia, è assolutamente necessario questo ennesimo aiuto dei nostri lettori, di chi seguita a credere nel ruolo de il manifesto.

Le azioni in possesso della Cooperativa potranno essere acquistate per pacchetti composti da un minimo di 30 azioni, pari a 300 mila lire (una somma inferiore è praticamente impossibile visti gli alti costi amministrativi del trasferimento dei certificati azionari). I soci della SpA che acquisteranno le azioni entro giugno, potranno sottoscrivere l'abbonamento al quotidiano con uno sconto del 50 per cento.

In allegato troverai un modulo per richiedere l'acquisto della azioni (completo di informazioni circa le modalità di pagamento), che ci potrà essere inviato via fax al n. 06-68719689, tramite posta ordinaria o portato direttamente in redazione, per chi ha la possibilità di venirci a trovare (*).

un abbraccio

Valentino Parlato

Roma, 31 maggio 1996

Valentino Parlato

(*) Per ulteriori chiarimenti e informazioni, si può chiamare il numero 06/68719652

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DI AZIONI DELLA MANIFESTO SPA

TRA

Il Manifesto Cooperativa Editrice a r.l., con sede in Roma, Via Tomacelli 146, P.IVA 00995901006, Cod.Fisc. 01438540583, d'ora in avanti chiamata per brevità "la Cooperativa", nella persona del Presidente, Valentino Parlato

E

il Sig. .....

nato a ..... provincia ..... il ..... / ..... / .....

residente in .....

provincia ..... CAP .....

via/piazza ..... Nr .....

Codice Fiscale															

PREMESSO

che la Cooperativa possiede l'82,3% del Capitale sociale della Manifesto SpA (1), corrispondente a Nr. 2.841.692 azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna,

SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO DI VENDITA

La Cooperativa vende al Sig ....., che accetta,

numero ..... azioni ordinarie della Manifesto Spa,

al prezzo complessivo di lire (cifre) ..... (lettere) .....

che il Sig ..... versa nella forma seguente:

(crociare la casella corrispondente alla forma scelta)

☐ BONIFICO BANCARIO - C/C n. 410/368367, c/o BANCO DI SICILIA, Ag. 5, Roma - Codice ABI 01020 - Codice CAB 2505

☐ C/C Post. n. 708016, intestato a Il Manifesto Cooperativa Editrice a r.l., Via Tomacelli 146 - Roma - causale "Acquisto azioni manifesto"

☐ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a "Il Manifesto Cooperativa Editrice a r.l."

Entro 90 giorni dal ricevimento dell'importo indicato, unitamente a copia debitamente compilata e firmata del presente contratto (2), la Cooperativa provvederà, con atto notarile, al trasferimento delle azioni.

luogo e data .....

firma dell'acquirente **firma del venditore**

....

(1) al maggio 1996

(2) N.B.: Si prega di rispedire copia firmata del presente contratto, unitamente alla copia della ricevuta del versamento (o alla fotocopia dell'ass. circolare):

- per invio postale, a: Il Manifesto Coop. Editrice a r.l. - Amministrazione - Via Tomacelli, 146 - 00186 Roma,
- per FAX al numero: 06 - 68719689

16

Senato della Repubblica - Archivio Storico

manifesto
SpA

Caro Azionista,

l'assemblea ordinaria degli azionisti si terrà a Roma di sabato 27 aprile 1996, alle ore 10,00 con il seguente ordine del giorno:

1. ricomposizione del Consiglio di amministrazione;

2. approvazione del Bilancio 1995;

3. comunicazione del rappresentante della Cooperativa Editrice Il Manifesto sull'andamento del quotidiano *il manifesto*;

4. proposta agli azionisti di interventi economico-finanziari a favore della Cooperativa Editrice Il Manifesto.

Contiamo sulla Tua partecipazione. L'assemblea infatti non affronterà i soli adempimenti statutari, relativi all'approvazione del bilancio, ma è chiamata anche a discutere di argomenti fondamentali per la vita del quotidiano *il manifesto* e per la Cooperativa che da sempre lo edita.

Come saprai, quest'anno il manifesto celebra venticinque anni di attività. Un quarto di secolo "dalla parte del torto", come recitava il *claim* di una fortunata campagna pubblicitaria. E' dal 28 aprile del 1971, infatti, che *il manifesto* si aggira per l'Italia. E da allora il Paese è molto cambiato, il Paese e chi lo popola, noi e Voi compresi. Sarà forse per questo che ci sentiamo attorniati da un'ansia politica che è difficile da esprimere. Un'inquietudine che ha molto a che fare con questa transizione italiana, con questo passaggio storico di cui è evidente il carattere decisivo, ma nel quale è arduo trovare a sinistra motivazioni forti.

Vorremmo allora tentare, profittando di questo compleanno, di ragionarci su e discuterne insieme: sui destini nostri e della sinistra tutta, della sua cultura un po' smarrita, della sua fragile e incerta prospettiva. E proprio all'indomani di una consultazione elettorale così importante.

Ecco perché vorremmo che l'assemblea fosse un passaggio significativo nella discussione sulle proposte di innovazione editoriale del quotidiano, sul suo posizionamento, sulle sue strategie di mercato. Insomma ci piacerebbe che questa assemblea possa contribuire a costruire un percorso che ci faccia attraversare "indenni" il passaggio di fine secolo e magari i prossimi venticinque anni. Per questo abbiamo bisogno del conforto politico e del sostegno degli azionisti.

Il nostro quotidiano non attraversa un buon periodo. Dopo lo straordinario successo registrato nel 1994, in una congiuntura politica cruciale per la democrazia italiana, la crescita abnorme del prezzo della carta ha creato rilevanti economiche alla Cooperativa che lo edita, difficoltà rese acute dalla contemporanea flessione delle vendite. All'inizio di quest'anno si è registrata una leggera ripresa che sembra aver interrotto la caduta ma, in ogni caso, il livello di vendite su cui il quotidiano è attualmente attestato è del tutto insufficiente a far fronte ai costi di produzione. Tanto che il 1995 si è chiuso per la Cooperativa con perdite significative.

manifesto spa - via Tomacelli, 146 - 00186 Roma
Telefono 06-6833788 - Fax 06-6833795 - Codice Fiscale e partita Iva 04612171001
Iscrizione Tribunale di Roma 1056/94 - CCIAA 786970

17

Senato della Repubblica

In una fase molto difficile per tutta la stampa italiana, si deve però riflettere sui problemi specifici del *manifesto*, sui suoi limiti, per trovare ancora una volta le risorse per uno scatto culturale che permetta di rispondere alla crisi. Troppo forti sono state infatti le oscillazioni delle vendite del quotidiano negli ultimi anni. Quasi ad alludere al fatto che solo quando c'è da dar battaglia ed esprimere una soggettività oppositiva il giornale riesce ad essere utile e importante.

Ma, al di là delle valutazioni sul ruolo del quotidiano, è sull'urgenza della crisi aziendale che gli amministratori della Cooperativa hanno concentrato la propria attenzione, affrontandola fin dalla tarda primavera scorsa con l'avvio dello stato di crisi ed il ricorso alla cassa integrazione, oltre che con alcune misure di tagli e risparmi sulla foliazione e sulle spese generali. Questi interventi, i cui effetti positivi si dispiegheranno con maggiore intensità nei prossimi mesi e anni, hanno per ora solo attenuato i risultati negativi dell'esercizio 1995.

Il Consiglio di amministrazione della Manifesto SpA, su richiesta della Cooperativa Editrice Il Manifesto - azionista di maggioranza della SpA - propone all'assemblea degli azionisti di rinunciare ai crediti vantati verso la Cooperativa stessa e ai canoni di affitto della testata per il 1995 ed il 1996, ritenendo che il risanamento della Cooperativa di giornalisti e tecnici che quotidianamente realizza il giornale sia condizione irrinunciabile perché *il manifesto* possa seguitare a vivere.

per il Consiglio di Amministrazione

Sandro Medici

(Vice Presidente)

---

* **L'ASSEMBLEA** ordinaria degli azionisti della Manifesto SpA si terrà presso il Centro Congressi Frentani in Via dei Frentani 4/A (tra la Stazione Termini e P.le Aldo Moro/Università la Sapienza), alle ore 10,00 di sabato 27 aprile 1996.

* **PER PARTECIPARE:**

Manifesto SpA e Banca di Roma agiranno da casse incaricate per il rilascio dei biglietti di ammissione all'assemblea. Pertanto gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

1. gli azionisti i cui certificati azionari sono depositati presso la sede legale della Manifesto SpA, devono comunicare l'intenzione di partecipare all'assemblea ai nostri uffici di Roma, almeno cinque giorni lavorativi prima della data dell'assemblea, contattando i numeri: **tel. 06-6833788 / fax 06-6833795** (nelle comunicazioni via fax, specificare generalità e Codice Fiscale o P.IVA);

2. gli azionisti che hanno i certificati azionari presso di se', devono, se vogliono partecipare all'assemblea, ridepositarli temporaneamente presso la sede legale della Manifesto SpA almeno cinque giorni lavorativi prima della data dell'assemblea. In caso di spedizione, inviare i certificati a mezzo assicurata convenzionale al seguente indirizzo: **Manifesto SpA - Segreteria Societaria - Via Tomacelli, 146 - 00186 ROMA**

3. gli azionisti che hanno depositato i certificati in custodia titoli presso una banca diversa dalla Banca di Roma, almeno cinque giorni lavorativi prima della data dell'assemblea dovranno dare disposizione alla propria banca di depositare i certificati stessi presso la cassa incaricata Banca di Roma.

* **DOPO L'ASSEMBLEA:**

nel corso del pomeriggio di sabato 27 aprile, inaugurazione, riservata agli azionisti, della LIBRERIA INTERNAZIONALE IL MANIFESTO

e la sera, alla discoteca FRONTIERA, Via Aurelia, 1051, festa per i venticinque anni de *il manifesto*, con la partecipazione di *Antonio Albanese, Paolo Pietrangeli, E' Zezi di Pomigliano d'Arco* e *Filo da Torcere.*

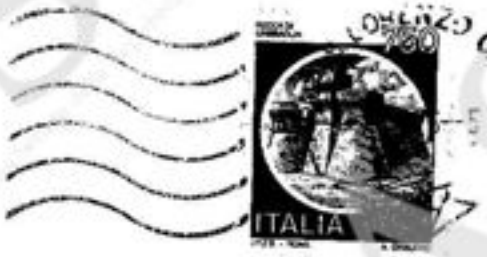
18

Senato della Repubblica - Archivio Storico

il manifesto

COOPERATIVA EDITRICE r. l.

00186 Roma - Via Tomacelli, 46/B



DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80141 NAPOLI NA

Senato della Repubblica

MAGISTRATURA DEMOCRATICA

Sezione napoletana

Gentilissimo professore,

nell'inviarLe il programma di massima del prossimo XI Congresso Nazionale di Magistratura Democratica, che si terrà a Napoli dal 29 febbraio al 3 marzo 1996, Le rappresento la mia personale speranza, condivisa dal gruppo che rappresento, di averLa tra noi durante i lavori congressuali.

Napoli, 19 febbraio 1996

Il segretario della sezione napoletana di MD

Carlo Di Casola

Carlo Di Casola

ENZO LOMONTE 556.03.27

CARLO DI CASOLA 787.50.61

20

Senato della Repubblica - Archivio Storico

❑ ***SEDE CONGRESSUALE:***
Convento di Santa Chiara – Sala Maria Cristina, Via Benedetto Croce angolo Piazza del Gesù – NAPOLI

❑ ***SEGRETERIA:***
Società Numar srl – via L. Volpicella 163 - 80147 NAPOLI
tel. 081/7524506 - 7524328 / fax 081/5591965 - 5591865

❑ ***SISTEMAZIONE ALBERGHIERA:***

Hotel Mediterraneo ☆☆☆☆
via nuova ponte di Tappia 25
80133 NAPOLI
tel. 081/5512240, fax 081/5525868

Hotel Oriente ☆☆☆☆
via Diaz 44
80134 NAPOLI
tel. 081/5512133, fax 081/5514915

Entrambi gli alberghi sono prossimi al convento di S. Chiara, raggiungibile a piedi in 10 minuti dal Mediterraneo e 7 minuti dall'Oriente.

❑ ***COSTI ALBERGHIERI A PERSONA (per notte e piccola colazione):***

Hotel Mediterraneo
camera doppia: L. 95.000
camera singola: L. 140.000
camera doppia uso singola: L. 160.000

Hotel Oriente:
camera doppia: L. 110.000
camera singola: L. 160.000

❑ ***PRENOTAZIONI:***

Prenotazioni alberghiere e iscrizioni al congresso vanno effettuate **esclusivamente** presso la società NUMAR srl a mezzo lettera o fax ovvero telefonicamente **entro il 30 gennaio 1996**. Il rigoroso rispetto del termine è **condizione necessaria** per usufruire delle tariffe alberghiere concordate e delle colazioni di lavoro (comprese nella quota di iscrizione).

All'atto della prenotazione deve essere versata la somma di **L. 160.000** (di cui 100.000 come quota iscrizione e 60.000 come anticipo spese alberghiere), ridotta a L. **60.000** per uditori giudiziari e magistrati di tribunale con anzianità inferiore a tre anni.

L'iscrizione è necessaria anche per i congressisti che non usufruiscono di alberghi. Essa consente la partecipazione alle colazioni di lavoro solo se intervenuta entro il **30 gennaio 1996** (e accompagnata dal versamento di **L.** 100.000, salvo che per gli uditori e i magistrati di tribunale con anzianità inferiore a tre anni).

Gli accompagnatori interessati a partecipare alle colazioni di lavoro potranno acquistare il **ticket** direttamente presso la segreteria del congresso.

Il versamento della quota di iscrizione e dell'anticipo sulle spese alberghiere deve essere effettuato con:
– assegno circolare non trasferibile intestato a Numar srl o
– bonifico bancario intestato a Numar srl - c/c n. 8372.67 - Monte dei Paschi di Siena - Napoli ag. 1 - cod. 01030-03401.

Il saldo sarà effettuato direttamente presso gli alberghi.

GRAFICA & STAMPA COMUNICAZIONE, BRA (CN) - Magritte, The Masterpiece or the Mysteries of the Horizon, particolare

md

XI CONGRESSO NAZIONALE DI MAGISTRATURA DEMOCRATICA

compiti della politica doveri della giurisdizione



NAPOLI
29 FEBBRAIO / 3 MARZO 1996
CONVENTO DI SANTA CHIARA
SALA MARIA CRISTINA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO

MAGISTRATURA DEMOCRATICA
LE IDEE, GLI INTERLOCUTORI

ore 16.00: apertura del congresso

*interventi di Antonio Bassolino (sindaco di Napoli), Luigi Ciotti (gruppo Abele e Narcomafie), Coundoul Touty (Coordinamento immigrati senegalesi), Heinz Stötzel (*Magistrats européens pour la démocratie et les libertés*)*

ore 17.30: relazione del segretario nazionale
ore 18.30: presentazione del *libro bianco* "Le proposte di Magistratura democratica"
ore 19.00: relazione del tesoriere e approvazione del bilancio

VENERDÌ 1° MARZO

GIURISDIZIONE E POLITICA

ore 9.00 - 13.00: dibattito generale
ore 13.00: colazione di lavoro in sede
ore 14.30 - 19.30: dibattito generale

*interventi esterni di Luigi Ferrajoli (Università Camerino), Gianni Ferrara (Università Roma "La Sapienza"), Paolo Flores d'Arcais (*MicroMega*), Carlo Guarnieri (Università Bologna), Giovanni Moro (Movimento federativo democratico)*

SABATO 2 MARZO

SPAZI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO GIUDIZIARIO

ore 9.00 - 13.00: dibattito generale
ore 13.00: colazione di lavoro in sede
ore 14.30 - 19.30: dibattito generale

interventi esterni di Nino Abbate (Associazione nazionale magistrati), Paolo Berruti (Associazione giovani avvocati), Piero Alberto Capotosti (Consiglio superiore della magistratura), Giovanni Mati (Organismo unitario avvocatura), Gaetano Pecorella (Unione Camere penali), Franco Petrelli (Associazione nazionale giudici di pace), Lucio Tommassini (Federavvocati)

ore 19.30 - 20.00: presentazione delle mozioni e delle candidature per il consiglio nazionale

DOMENICA 3 MARZO

ore 9.00 - 11.00: discussione e approvazione mozioni
ore 11.00: elezione dei componenti del consiglio nazionale
ore 13.00: chiusura del congresso

IL CONGRESSO è totalmente autofinanziato. Per far fronte alle spese (materiali preparatori, sala convegni, registrazione, assistenza, inviti, ecc.) è stata, conseguentemente, necessaria la previsione di una quota di iscrizione *di L. 100.000 per persona (comprensiva delle colazioni di lavoro di venerdì e sabato, predisposte nella sede del congresso). Al fine di favorire la partecipazione dei colleghi più giovani si è, peraltro, prevista l'esenzione dalla quota di iscrizione per gli uditori senza funzioni, gli uditori con funzioni e i giudici di tribunale con anzianità inferiore a tre anni.*

IL CONGRESSO, come nella tradizione di Md, è aperto *alla partecipazione di osservatori esterni (magistrati, avvocati, studenti, politici, cittadini, etc.) senza alcun onere di iscrizione.*

I TEMPI congressuali sono sempre troppo ridotti. Per dare al dibattito interno la massima ampiezza si è limitato il numero degli interventi esterni *e si è prevista per ciascun intervento una* durata massima *(a rilevazione automatica) di 10 minuti. Per facilitare il confronto il congresso è stato diviso in due sessioni (entrambe plenarie), "giurisdizione e politica" e "spazi e modalità dell'intervento giudiziario", con richiesta a chi intende intervenire di precisare la sessione prescelta.*

AL FINE di consentire un dibattito approfondito e informato sulle mozioni il termine per la presentazione delle stesse è fissato alle ore 20.00 del sabato.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CERUTTI

P.O. Box 2388 - 6900 Lugano - Tel. (091) 71 43 23 - Natel (077) 85 55 67

Egr. Signore
Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone 258
I 80127 N A P O L I

Rif. Nuovo numero
Tel.+ Fax

Lugano, 16 gennaio 96

La Ditta U.B.C.R. di Lugano comunica alla sua stimatissima clientela il nuovo numero telefonico + fax, per eventuali graditi ordini.

Dall'Italia telefono + fax No. 0041 / 91 / 606 43 23.

Cogliamo l'occasione per informarLa che abbiamo sempre quelle specialità classiche che già conosce, per combattere lo stress,la stanchezza psicofisica,l'invecchiamento precoce.
L'anzianità é infatti un tempo di trasformzione fisica,sociale, spirituale, nonche conseguimento alle influenze derivanti dal ambiente fisico e culturale che viviamo.
La geriatria é colei che aiuta a gestire il meglio della nostra personalità per continuare ad apparire sempre giovani.

Grati per la fiducia dimostrataci, per la quale ci sentiamo onorati La ringraziamo coi nostri piú distinti saluti.

MILAN - Präparat
rappr. Cerutti
P. O. Box 2388
CH-6901 LUGANO

Cerutti Teresio
proc. U.B.C.R.

P.S. Oltre al pagamento anticipato con tutti i mezzi bancari e postali, puó anche fare l'ordinazione per telefono o fax se desidera in contrassegno.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MODALITÀ PER ESEGUIRE IL PAGAMENTO

Le elenchiamo in ordine di importanza, cioè rapidità o minor spesa o sicurezza, le varie forme di pagamento.

1° **ASSEGNO BANCARIO** di qualunque tipo, anche **SUO PERSONALE di C/c**, oppure anche **CIRCOLARE** (che le banche rilasciano **gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta** e per qualunque importo). **L'ASSEGNO** deve essere **SEMPRE NON TRASFERIBILE** e all'ordine (NOME e COGNOME) dell'agente che ha FIRMATO la presente lettera.

Ricorrendo al pagamento con l'assegno bancario, si ha la comodità di fare tutt'uno con il modulo di ordinazione, facendoceli pervenire assieme nella stessa busta. Meglio sempre per **ESPRESSO** e usando la **BUSTA ALLEGATA**.

2° Si può ricorrere anche al **VAGLIA POSTALE**, sempre a NOME e COGNOME dell'agente che Le ha inviato la presente lettera, inviandoci a parte **L'ORDINAZIONE**, usando SEMPRE la **NOSTRA BUSTA ALLEGATA** e per **ESPRESSO**, o **RACCOMANDATA ESPRESSO** o **ASSICURATA A.C.** per **L. 10.000** anche per **ESPRESSO** se pone **DENARO CONTANTE** o **ASSEGNO CIRCOLARE**.

3° Si può, infatti, inviare anche **DENARO CONTANTE** mediante ASSICURATA POSTALE (quindi **NON INTRODURRE MAI DENARO** nelle **RACCOMANDATE** o altro tipo di corrispondenza non assicurata). C'è un tipo di ASSICURATA POSTALE a bassa tariffa denominato **ASSICURATA POSTALE CONVENZIONALE per L. 10.000**, la cui affrancatura è di poco superiore a quella della raccomandata. È da noi **PIENAMENTE GARANTITA**, in **ASSOLUTO** e per qualunque importo. Per questo tipo di assicurata non occorre fare la tradizionale trafila dal cartolaio per apporre sigilli, spago ed altro, perchè basta richiederne l'inoltro allo sportello come una normale raccomandata, ma a differenza di quest'ultima, la ricevuta è di colore verde. Meglio comunque, se ricorre a questo tipo di ASSICURATA CONVENZIONALE, porre un po' di NASTRO ADESIVO del tipo « SCOTCH » sul retro, all'incrocio dei lembi della busta stessa.

NON VENGONO ACCETTATE ORDINAZIONI INFERIORI A L. 120.000

MOTIVO BANCARIO
L'assegno deve essere
intestato solamente
CERUTTI TERESIO-LUGANO

U. B. C. R. **Proc. per l'Italia, Cerutti Teresio)**

P. O. Box 2388
6901 LUGANO (CH)
Tel. 0041-91 / 71 43 23

NUOVO NUMERO
TEL. + FAX
091-606 43 23

Lunedì - Venerdì dalle ore 10.00 - alle 13.00

24

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SPECIALITÀ CLASSICHE SINGOLE CURE

OPPURE CURE STANDART

GERO H3	Dott.ssa A. Aslan	24 drages	Lit.	60.000
	CURA STANDART 6 flacc.		Lit.	360.000
GERO H3	Dott.ssa A. Aslan	6 fiale	Lit.	100.000
	CURA STANDART 4 scatole		Lit.	400.000
CERNILTON	Cernelle	100 drages	Lit.	67.000
	CURA STANDART 3 flacconi		Lit.	200.000
K H 3	Schwarzhapt	150 capsule	Lit.	150.000
	CURA STANDART 1 scatola			
VITA GERIN	Geistlich	30 capsule	Lit.	49.000
	CURA STANDART 5 flacconi		Lit.	245.000
OMEGA 3	Biorganic Brands	100 capsule	Lit.	67.000
	CURA STANDART 3 flacconi		Lit.	200.000
MADO EXTRAT KOREA			Lit.	180.000
	CURA STANDART 2 scatole		Lit.	360.000
BIOVITAL GINSENG	Dr.Schieffer	120 capsule	Lit.	150.000
	CURA STANDART 3 flacconi		Lit.	450.000
GINCOSAN		100 drages	Lit.	200.000
	CURA STANDART 2 flacconi		Lit.	400.000
DIGERON	Dr.Piraud	120 capsule	Lit.	195.000
	CURA STANDART per 2 Mesi.			
GINKGO VITAL		40 drages	Lit.	85.000
	CURA STANDART 2 scatole		Lit.	170.000
EROSEXIN		120 drages	Lit.	120.000
	CURA STANDART 3 scatole		Lit.	360.000
EROSEXIN "FIT"		90 drages	Lit.	81.000
	CURA STANDART 3 scatole		Lit.	243.000
EROSEXIN "FORTE"		120 drages	Lit.	140.000
	CURA STANDART 3 scatole		Lit.	420.000
POTENZ STÄRKER		90 drages	Lit.	81.000
	CURA STANDART 3 scatole		Lit.	243.000
ZUMBA = ORO		80 drages	Lit.	57.000
	CURA STANDART 3 scatole		Lit.	171.000
ROTER	"HOLLAND" pastiglie stomacali 120		Lit.	90.000
	CURA STANDART 2 scatole		Lit.	180.000

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mulsal® N

INFORMAZIONE PAZIENTI

Indicato. per combattere tutte le forme di malattie REUMATICHE, infiammazioni delle articolazioni croniche (ARTRITI), in special modo ARTRITI REUMATOIDE (Poliartriti cronache).
Il morbo BECHTEREW (SPONDILITI ANCHILOSI), infiammazioni croni= che e deminfiamattore.

Specialmente per disturbi del sistema immunitario.

POSOLOGIA:
Salve ad altre prescrizioni, si consiglia di assimilare,

3 drages per 3 volte al giorno, 3 drages alla mattina (colazione
3 drages a mezzogiorno (pranzo)
3 drages alla sera (cena).

All'inizio della CURA possono verificarsi un aumento di sintomi di dolore, ma con il passare di 3-4 giorni vi é un sensibile miglioramento.
Se si ritiene necessario nei primi giorni della CURA é possibile RADDOPPIARE la dose cioé prendere 6 drages 3 volte al giorno, durante la colazione, il pranzo e la cena.
IMPORTANTE:

Il MULSAL drages non ha nessuno effetto collaterale, ma nei primi giorni della CURA si potrà notare una colorificazione delle feci, questo non é di nessuna importanza.

PRESENTAZIONE:

MULSAL "MUCOS PHARMA" flaccone da 100 drages Lit. 167.000.

Noi consigliamo una CURA standart di flacc. (due) Lit. 334.000.

Fabbricante:

Mucos pharma
D. GERETSRIED

Ripartitore:

U.B.C.R.
CH. LUGANO

96

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FEDERAZIONE COLOMBOFILA ITALIANA

ENTE MORALE
SOTTO LA VIGILANZA DEL MINISTERO DELLA DIFESA
ISPETTORATO TRASMISSIONI ESERCITO
GRUPPO PROVINCIALE DI NAPOLI

Prot. I I2 94

Napoli li, I3 Dicembre I994

Ai Sigg. Soci
loro indirizzi

Il Consiglio neo-eletto riunitosi in data I2/I2/94 ha proceduto all'assegnazione delle cariche di Gruppo come segue:

Presidente	Luciano Guerra
Vice-Presidente	Luigi Maiorino
Segretario-Cassiere	Francesco De Martino
Consigliere	Giovanni Astarita
Consigliere	Luigi Della Rocca
Consigliere	Luigi De Rosa
Consigliere	Angelo Franza

Come prima delibera il Consiglio ha stabilito la convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci per il giorno 26/I2/94 alle ore IO.OO presso la sede di Gruppo in via Comunale Margherita con il seguente ordine del giorno:

- situazione economica
- organizzazione ingabbi
- varie ed eventuali

Al termine dell'Assemblea il Consiglio di Gruppo, cogliendo l'eccezionale occasione dello scioglimento della rinomata colombaia emiliana "Rustichelli-Pedroni-Montanini", organizza la vendita totale dei 34 riproduttori della suddetta colonia (vedi retro), nell'intento di incrementare con iniziative di queste tipo gli utili di Gruppo.

Il sig. Montanini figlio destina il 40% dell'incasso di questa asta a favore del Gruppo di Napoli.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
Luciano Guerra

Nell'interesse della colombofilia Napoletana è per il regolare andamento della prossima stagione sportiva è indispensabile vaccinare contro la pseudopeste.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L U N E D I' 2 6 D I C E M B R E 9 4 ORE 10 PRESSO LA SEDE DI GRUPPO

ASTA TOTALE RIPRODUTTORI "RUSTICHELLI-PEDRONI-MONTANINI"

MOTIVO DELLA VENDITA: SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA' A SEGUITO DELLA MORTE DEL SIG. MONTANINI padre

ORIGINI DELLA COLONIA: I CELEBRI COLOMBI IMPORTATI DIRETTAMENTE DA GIORGIO RUSTICHELLI (ZIGHERWLLER DELBAR GILMONT GOOSENS STICHELBAUT JANSEN ENGLEBIENNE) CON L'INSERIMENTO DEI VEZZANI DANTE, VEZZANI GIOVANNI NINETTO, CARBONI, NEVIANI, FONTANELLA.

COPPIA BASE: maschio FIGLIO DEL CAMPIONISSIMO DI VEZZANI GIOVANNI
femmina FIGLIA DEL "PUNTINO" DI NEVIANI tre anelli d'oro

MASCHI

I- 240373/90 B. "IL MATTO" CONSANGUINEO 2 PRIMI PROV. OLTRE 30 PREMI
2- I94709/88 T. ORIGINE "BORSARI" CEPPO DI FONDISTI ECCEZIONALE
3- 25555I/90 B. GRANDISSIMO VELOCISTA 2I PREMI DI TESTA
4- 3925/9I B.F. 6 PREMI NEL FONDO NEI PRIMI IO
5- 3949/9I T. 26 PREMI FINO AI 550 Km.
6- 3973/9I B. 24 PREMI, PIUMA D'ORO, GRANDE FONDISTA
7- 3996/9I B. I3 PREMI, 2^ PIUMA D'ORO MEZZO FONDO
8- 33630/9I B. PURO "BERTANI" SEMPRE RIPRODUTTORE
9- I693I8/92 B. VEZZANI DANTE/GILMONT I4 PREMI FINO A 500 Km.
IO- I69349/92 T. IO PREMI, FIGLIO DEL CRAK "CALIMERO" DI CARBONI EROS
II- I69397/92 B. FRATELLO DEL n° I, 22 PREMI, 9° DA BRINDISI
I2- 65278/93 T. UOVO DI "COLOMBO ATHOS" TO FRATELLO I° BARLETTA K_m.800
I3- 7II23/93 T. 6 PREMI FIGLIO DI "CALIMERO" CRAK DI CARBONI EROS
I4- 7II42/93 T. 7 PREMI FRATELLO DEL n° 5
I5- 7II52/93 T. 7 PREMI IO° TERMOLI JANSEN/VEZZANI GIOVANNI NINETTO
I6- 7I228/93 B.F. 5 PREMI GILMONT

FEMMINE

I7- 240I09/90 T.F. VIENE DAL FAMOSISSIMO "I4" DI FONTANELLA
I8- 240I69/90 T. FIGLIA DI "CALIMERO" DI EROS CARBONI
I9- 24029I/90 T. STICHELBAUT PROVATA RIPRODUTTRICE
20- 3903/9I B. FIGLIA DIRETTA COPPIA BASE CEPPO DI GRANDI FONDISTI
2I- 39I4/9I T. "CALIMERO"/STICHELBAUT
22- 3924/9I B. FIGLIA COPPIA BASE SORELLA n° 20
23- 3939/9IB. CEPPO BASE DELLA COLONIA (COPPIA BASE)
24- 3979/9I T. VEZZANI DANTE/GILMONT FONDISTI EXTRA
25- 3980/9I Z. VEZZANI DANTE/GILMONT FONDISTI EXTRA SORELLA N°24
26- 3990/9I T. JANSEN X COPPIA BASE
27- 3998/9I T. COPPIA BASE: VECCHI CEPPI
28- I95440/9I T. ORIGINALE CARBONI EROS
29- I69322/92 T. JANSEN X COPPIA BASE
30- I69328/92 B. GILMONT/VEZZANI GIOVANNI NINETTO CEPPO FONDISTI
3I- I69323/92 B. SORELLA DEL N° 30
32- I69325/92 B. GILMONT/DELBAR IMPORTATI
33- I69376/92 T. JANSEN X COPPIA BASE
34- 7II37/93 B.F. 5 PREMI GILMONT

INVIDIABILE COLONIA DI RIPRODUTTORI FORMATA DAI MIGLIORI VOLATORI DELLA STESSA COLOMBAIA, FONDATA SU SOGGETTI ORIGINALI BASE DELLA COLOMBOFILIA INTERNAZIONALE. SOGGETTI NOTEVOLI NELLA STRUTTURA E NEL PIUMAGGIO. SOLO IN QUESTE OCCASIONI E' POSSIBILE PORTARE A CASA PER POCO IL LAVORO DI UNA VITA DEDICATA ALLA COLOMBOFILIA.

I PEDIGREE CON LE ORIGINI DETTAGLIATE SARANNO ESPOSTI IL GIORNO DELL'ASTA.

IL SIG. MONTANINI OFFRE INOLTRE UNA COPPIA MOLTO PARTICOLARE DA ESTRARRE A SORTE FRA GLI ACQUIRENTI DEI COLOMBI IN ASTA.

Archivio della Colombofilia - Archivio Storico

FEDERAZIONE COLOMBOFILA ITALIANA

FEDERAZIONE
COLOMBOFILA
ITALIANA

Ente Morale
sotto la vigilanza
del Ministero della Difesa
Ispettorato Trasmissioni Esercito
GRUPPO PROVINCIALE DI NAPOLI



N.H. DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80100 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

29

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE PROGRESSISTA - P.S.I.

Roma, 5 agosto '94

Caro Sen. De Martino,

ti auguro una buona estate -

Io tornerò in Senato il 5 settembre -

Per qualsiasi cosa tu abbia bisogno, c'è sempre qualcuno alla segreteria del gruppo (tranne dal 12 al 23 agosto in cui non c'è nessuno) -

Un forte abbraccio a Laura -

a presto - con affetto

Valentina Chirichi'

Senato della Repubblica - Archivio Storico

30

Copia per il mittente

ZCZC 088/BC 5569647
80100 NAPOLIFONO 31/29 13 1613

ALAIN MOUREAU CONSOLE GENERALE FRANCIA
VILLA GALLOTTI VIA POSILLIPO 54
80123 NAPOLI

RINGRAZIO GENTILE INVITO RICEVIMENTO FESTA NAZIONALE FRANCIA
PREGO SCUSARE ASSENZA 14 LUGLIO 1789 SEGNA NASCITA LIBERTA'
PER TUTTO IL MONDO CIVILE FERVIDISSIMI AUGURI
FRANCESCO DE MARTINO SENATORE DELLA REPUBBLICA

NNNN

POSTE ITALIANE -E.P.E.- SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI

TELEGRAMMA	088/BC
DEL	13/07/94
PAROLE	31/29
COSTO L.	5700
ESCLUSA TASSA DI SERVIZIO	

Senato della Repubblica - Archivio Storico



A l'occasion de la Fête Nationale

Alain Moureau

Consul Général de France à Naples

prie le Sénateur et Madame

FRANCESCO DE MARTINO

de lui faire l'honneur de venir à la réception qu'il offrira

à la résidence le jeudi 14 juillet 1994, à 19 h 30

Villa Gallotti
54, Via Posillipo
Naples

R. S. V. P.
Tél. 761.22.75

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prière de présenter cette invitation à l'entrée



L'Ambassadeur de France en Italie

et Madame Jean-Louis Lucet

prient Monsieur le Sénateur

et Madame Francesco de Martino

de leur faire l'honneur d'assister à la réception

qu'ils donneront à l'occasion de la Fête Nationale

le mardi 12 Juillet 1994 de 19 à 21 heures

Palais Farnèse Regrets seulement 68 60 11

Ce carton sera demandé à l'entrée

Senato della Repubblica - Archivio Storico

33

Prof. Antonio Ricci
ORDINARIO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Via Andrea da Bari, 51 70121 BARI

Tel. 080/5214275

Bari, 20 Giugno, 1994

Gentile e carissimo Maestro, sen. Francesco De Martino,
non puoi immaginare la gioia che ho provato leggendo la tua lettera inviata a mia moglie.
Mi ricordo quando, prima del 1976 e del famigerato Midas, tu ti rivolgevi [illegible] Silvano Labriola e a Walter Pedullà per l'attività scrittoria di Maria che non aveva potere e santi in paradiso. Con l'ascesa al potere di Craxi tutto é cambiato e l'Avanti non ha parlato più di Maria. Pazienza.
Ho molte lettere autografe (scritte a mano) del grande Pietro Nenni: Craxi, Martelli etc non hanno mai risposto ai militanti onesti perché erano "spocchiosi" e arroganti.
Tu sei stato il punto di riferimento dei socialisti onesti: ancora oggi ricevo lettere da tutte le parti d'Italia in cui si mette in risalto la tua onestà e il tuo spirito di sacrificio per la causa dei lavoratori.
Ricordo un tuo comizio a Foggia negli anni sessanta: ci sedemmo ad un bar e parlammo molto insieme: c'era il tuo ottimo figlio Guido.
Circa 30 anni fa i miei figli (oggi di 34 e 32 anni) quando apparivi alla TV per la campagna elettorale si avvicinavano all'apparecchio TV con i dépliants del PSI e ti dicevano: "Signore, anche noi siamo socialisti e voteremo per te".
Altri tempi!
Devi sapere che sei rimasto l'ultima ancora dei socialisti onesti e tutti i lavoratori ti vogliono qualcosa.
Pensa alla tua salute perché ti vogliamo vedere sempre combattivo proprio come ti abbiamo visto ultimamente mentre presiedevi il Senato della Repubblica.
Grazie compagno De Martino per il bene che hai fatto ai socialisti onesti.
Consentimi di abbracciarti e di salutarti fraternamente come si diceva una volta.

tuo Antonio Ricci

34

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

73.1.1

Napoli,20 marzo 1995

Spett.Bankamericard , Milano

In data 3.2.95 ho inviato per commissione di rin=
novo della mia carta di credito 4935 1392 0036 5805
l'importo di L.74.000 mediante assegno C.C. Banco
di Napoli 8866 nr.2080. Fino ad oggi non ho rice=
vuto la carta suddetta,che scade alla fine di mar=
zo. Vi prego dunque di inviarmela con cortese sol=
lecitudine.

Distinti saluti
(Francesco De Martino)

Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Napoli 8 luglio 1995

3.7

Caro nonno telematico, con questo messaggio ti comunico l'esito brillante del mio esame di laurea (110 e lode)

affettuosi saluti

Mario

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Maria Marcone
Via Andrea da Bari, 51
70121 BARI - Tel. (080) 5214275

76. 2. 25

Bari 20-6-1984

Caro Senatore,

mi permetta di ringraziarla caldamente per la sua risposta.
Lei è rimasto uno dei pochissimi soci- listi di cui si possa appuntare la vita e l'azione, di cui si possa andare orgogliosi.
Finché è stato lei alla guida del Partito, ogni volta che mi sono rivolta ai suoi collaboratori ho avuto sempre risposta; dal '76 per me è stato decretato l'ostra- cismo dalla stampa socialista.
Io e mio marito, Antonio Ricci, vec- chi socialisti non componenti col potere, siamo molto amareggiati per quanto è successo, e comunque continuiamo a lottare e a sperare che gli ideali socialisti in qualche modo tornino a imprimere impulso positivo alla nostra società.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Grazie per tutto quel che Lei ha fatto
per il Paese.

Le auguro lunga vita, buona
salute e buon lavoro

Sua Maria Marcone

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Quotidiano

Edizione BA

Giornale di informazione interregionale di Bari

Direzione - Redazione - Tipografia Villaggio Artigiani, Viale Fortore I Traversa, 17/19/21 - 71100 - FOGGIA - Tel. 0881-677813/406286 - Fax 0881/678113 - Redazione di Bari Piazza Aldo Moro, 31 - 70121 - BARI Tel. 080-5245484 - 5245473. Direttore Responsabile: Giuseppe Esposito; Registrazione Stampa Trib. di Foggia 13/94. Editore e Stampatore: Editoriale "Nuova Comunicazione" S.r.l., Villaggio Artigiani, Viale Fortore I Traversa, snc. 17/19/21. Abbonamenti (nei numeri sia settimanali) annuale L. 300.000 Iva compresa; semestrale L. 150.000. Pubblicità (modulo 42 mm x 23 mm.): feriale L. 100.000 - festivo L. 200.000. Per abbonarsi effettuare il CCP n. 11468717 intestato a Editoriale "Nuova Comunicazione" S.r.l.. Sped. Abb. Post. Gr. I/70 - Copia arretrata L. 2.000.

* Iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali.

LIRE 1300

dom. 19 - lun. 20 giugno 1994

ANNO 9

NUMERO 142

Tesi di laurea

Le opere della Marcone ai raggi x

BARI - Dopo le due tesi di laurea discusse in Francia e quella discussa in Belgio, sull'opera narrativa di Maria Marcone, ecco una tesi di laurea presso l'Università di Bari, nella Facoltà di Magistero, Corso di Laurea in Pedagogia.

Ne è autrice Santina Ricucci che ha come relatrice la prof.ssa Angela Danisi e correlatore il prof. Daniele Giancane.

Santina Ricucci ha compiuto un ottimo lavoro molto scrupoloso e circostanziato, dal titolo "Gli scritti per ragazzi di Maria Marcone"; ma prima di soffermarsi sulla narrativa per ragazzi, ha preso in esame tutti i maggiori romanzi dell'autrice evidenziando di ciascuno gli aspetti salienti.

Passando poi alle opere per ragazzi, ne ha condotto uno studio accurato facendo risaltare come alla luce delle più moderne teorie sull'educazione i romanzi della Marcone rispondono in pieno allo scopo educativo per la loro valenza sociale e comunicativa e per la lingua lineare e incisiva che li caratterizza.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

FACOLTA' DI MAGISTERO

CORSO DI LAUREA IN PEDAGOGIA

TESI DI LAUREA

IN STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA

GLI SCRITTI PER RAGAZZI DI MARIA MARCONE

RELATORE:

CHIAR.MA PROF.SSA

ANGELA DANISI

LAUREANDA:

SANTINA RICUCCI

ANNO ACCADEMICO 1993 - '94

40

Senato della Repubblica - Archivio Storico

INDICE

Capitolo I

Maria Marcone: Cenni biografici ed opere

Introduzione ____ Pag. 1

§ 1. - I libri per adulti ____ Pag. 12
§ 1.1 - Analisi in Famiglia ____ » 12
§ 1.2 - Alice ____ » 17
§ 1.3 - La casa delle donne ____ » 21
§ 1.4 - La Trilogia «LE GENERAZIONI» ____ » 25
§ 1.4.1 - Le stelle di Ninella ____ » 27
§ 1.4.2 - I labirinti di Lucia ____ » 31
§ 1.4.3 - La terra di Francesca ____ » 35

§ 2. - Il teatro ____ Pag. 41
§ 2.1 - Natale con i tuoi ... Pasqua con chi vuoi ____ » 41

Capitolo II

Maria Marcone e le opere per i ragazzi

§ 1. - Il Fantastico nei libri per ragazzi di M. Marcone ____ Pag. 46
§ 1.1 - L'astronave di Alek ____ » 46
§ 1.2 - Alina nel Tremila ____ » 52

§ 2. - La dimensione sociale nelle opere di M. Marcone ____ Pag. 59
§ 2.1 - Le pietre si muovono ____ » 59
§ 2.2 - Nicolino ____ » 73

§ 3. - La Scuola, luogo di formazione e di crescita ____ Pag. 84
§ 3.1 - L'ultimo della classe ____ » 84

Capitolo III

Considerazioni pedagogiche
sugli scritti per ragazzi di Maria Marcone

§ 1. - Fantascienza e impegno educativo nei romanzi di M. Marcone ____ Pag. 92

§ 2. - I libri di M. Marcone come educazione all'impegno sociale ____ Pag. 110

§ 3. - La Scuola, luogo centrale del sistema formativo, negli scritti per ragazzi di Maria Marcone ____ Pag. 116

Conclusioni ____ Pag. 121

Bibliografia ____ Pag. 125

Indice ____ Pag. 128

Senato della Repubblica - Archivio Storico

25+
18 fino al 1994
43

elezioni 1971

Un quarto di secolo col Partito Socialista Italiano

Archivio della Resistenza - Archivio Storico

42

Il prof. ANTONIO RICCI è nato a Bari nel 1931.

Educato in una famiglia di tradizioni cristiane e mazziniane è entrato giovanissimo nel P. S. I., dove milita ininterrottamente dal 1947.

Segretario amministrativo dell'unica sezione barese del P. S. I. « Bari - centro » dal 1949 al 1953, è stato contemporaneamente responsabile provinciale dei giovani socialisti.

Nel 1950 è segretario cittadino del comitato partigiani della pace; nel 1951 fonda il Nucleo Universitario Socialista « Graziano Fiore ».

Nel 1953 è promotore della coalizione vincitrice delle forze universitarie di sinistra e cattoliche per porre fine allo strapotere delle forze antidemocratiche e qualunquiste che si opponevano al sistema proporzionale delle elezioni universitarie.

E' eletto al Congresso universitario ed al Consiglio della Facoltà di lettere e filosofia: opta per questa ultima carica.

Laureatosi nel 1954, inizia il suo insegnamento nella provincia di Foggia dove ricopre varie cariche nel Partito sino a quella di segretario politico della sezione foggiana « Rodolfo Morandi ».

A Foggia è anche segretario della sezione del Sindacato Nazionale Scuola Media.

Nel 1964 ritorna a Bari ed è prima responsabile della Stampa e propaganda della sezione di Bari - centro e poi segretario della sezione « Vittoria Nenni ».

Il prof. RICCI è ordinario di lingua e letteratura francese nelle scuole statali.

Attualmente è vice responsabile della Commissione Scuola del P. S. I.

VOTA

prof. Antonio Ricci

n. 52

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
PSI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

43

TIP. AMENDOLAGINE - BITONTO



Al chiarissimo Professore Senatore
Francesco De Martino
Senatore della Repubblica Italiana
Via Oriello Falcone, 258
80127 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Maria Marcone
Via Andrea da Bari, 51
70121 BARI - Tel. (080) 5214275

Prof. ANTONIO RIGCI
Via Andrea da Bari, 51
70121 BARI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

45

16. 2. 24

SALERNO CAPITALE 1944 1994

Comune di Salerno

Celebrazione
del 50° anniversario
di Salerno Capitale

27 Maggio
21 Settembre 1994

Salerno, 14 giugno 1994

Esimio Sen. Francesco De Martino,
come da accordi, Le confermiamo che e' stata prevista la sua partecipazione alla manifestazione *"Salerno Capitale"*.

In particolare, come concordato, con il Dott. De Simone Gianfranco, Le comunichiamo la data e il tema del convegno al quale Lei prendera' parte in qualita' di relatore:

Venerdi' 8 luglio 1994, ore 18 - Salone dei Marmi, Palazzo di Citta'
Tema: "***50 anni dopo: la Storia ancora si ascolta***".
Moderatore Andrea Manzi
Partecipanti: On. A. Alinovi, On. T. Biamonte, Sen. F. De Martino,
On. G. Di Marino, Comm. A. Menna, Prof. G. Tamburrano
e On. M. Valenzi.

Sara' nostra cura contattarLa nei prossimi giorni per stabilire le modalita' del Suo arrivo e della sua permanenza nella nostra citta'.

Con viva cordialita'.

La Segreteria Organizzativa

Mariangela Catani

****

Al Sen. Francesco De Martino
80127 N A P O L I
Via Aniello Falcone, 258

Segreteria organizzativa:
089 / 231008 - 662445 - 662446 - 662205 Fax

Senato della Repubblica - Archivio Storico

IO

Comune di Salerno

ITALE

1944
1994

SALERNO
CAPITALE
1944
1994

**Celebrazione
del 50° anniversario
di Salerno Capitale**

Senato della Repubblica - Archivio Storico

47

Programma

27 Maggio
21 Settembre

1944

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CONVEGNI
Salone dei Marmi Palazzo di Città

27/28 Maggio
Ore 10,00

LA CAVALLERIA NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE E NELLA RESISTENZA
Gen.le Pietro Giannattasio
Prof. Massimo Mazzetti
Gen.le Aldo Gianbartolomei
Ten. Col. Carlo Cadorna
Amb. M.O.V.M. Edgardo Sogno
Gen.le Rodolfo Puletti
Gen.le Enrico Boscardi

2 Giugno
Ore 17,30

STORIA DELL' ITALIA REPUBBLICANA
Presentazione del 1° volume della Storia dell'Italia repubblicana
Edit. Giulio Einaudi
Prof. Francesco Barbagallo
Moderatore
Prof. Augusto Placanica

10 Giugno
Ore 18,00

LA NOTTE DELLA REPUBBLICA
Dott. Sergio Zavoli

14 Giugno
Ore 18,00

LE RADICI LAICHE E CATTOLICHE DELLA REPUBBLICA
On. Pietro Ingrao
Moderatore
Dott. Carmine Fotia

27 Giugno
Ore 18,30

LO SVILUPPO POSSIBILE
75ennale della Fondazione
50ennale della Ricostituzione di Assindustria Salerno
Dott. Luigi Abete
Cav. Giuseppe Amato
On. Vito Gnutti
On. Clemente Mastella

28 Giugno
Ore 10,00

LA SCUOLA MEDICA SALERNITANA ATTRAVERSO I SECOLI
Prima dieta nella storia della medicina
Prof. Massimo Oldoni
Prof. Aurelio Musi
Prof. A. Raffaele Bernabeo
Moderatore
Prof. Bruno Ravera

8 Luglio
Ore 18,00

50 ANNI DOPO: LA STORIA ANCORA SI ASCOLTA
On. Abdon Alinovi
On. Tommaso Biamonte
Sen. Francesco De Martino
On. Gaetano Di Marino
Comm. Alfonso Menna
On. Maurizio Valenzi
Prof. Giuseppe Tamburrano
Moderatore
Dott. Andrea Manzi

14 luglio
Ore 10,00

SALERNO CAPITALE
Prof. Gabriele De Rosa
On. Giorgio Napolitano
Sen. Giovanni Spadolini
Prof. Pasquale Villani



Senato della Repubblica - Archivio Storico

MOSTRE

27/29 Maggio — **Tempio di Pomona**
Ore 17,30 – 20,00
LA CAVALLERIA NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE E NELLA RESISTENZA

28/29 Maggio — **Centro Storico**
Ore 9,00 – 19,00
PASSEGGIATE SALERNITANE
LA CITTA' A PORTE APERTE
A cura della Soprintendenza BAAAS di Salerno e dell'associazione culturale "Irrequieti"

Dalle ore 9 alle ore 19 sarà possibile visitare circa cinquanta monumenti cittadini attraverso cinque itinerari prestabiliti:
Largo Campo-scale di S. Lorenzo;
Largo Campo-Guaimario;
Via Mercanti-Via Trotula de Ruggiero;
Piazza Alfano-Via S. Michele; Fratte.
In occasione della manifestazione sarà realizzato a cura dell'ufficio studi della Soprintendenza un opuscolo divulgativo.

4 Giugno
4 Luglio — **Castello di Arechi**
Ore 9,00 – 13,00
TRA IL CASTELLO E IL MARE: IMMAGINE DI SALERNO CAPOLUOGO DEL PRINCIPATO
A cura della Soprintendenza BAAAS di Salerno

Ore 17,00 – 21,00
Presso il Castello di Arechi sarà possibile ammirare le prime immagini della citta' di Salerno risolte graficamente nella raffigurazione dell'intero nucleo urbano intorno al Castello.
Partendo dalla prima raffigurazione la mostra segue l'evoluzione che l'illustrazione della città, leggibile soprattutto nell'opera a stampa, percorre.
Catalogo a cura della Soprintentendenza BAAAS di Salerno.

23 Giugno
23 Luglio — **Circolo Ufficiali Convento S. Benedetto**
Ore 9,00 – 21,00
I TERRITORI DEL SOLE. ARTISTI IN VIAGGIO NEL SALERNITANO TRA IL XVIII E IL XX SECOLO
A cura della Soprintendenza BAAAS di Salerno

Negli itinerari del Grand Tour i territori del Salernitano sono stati mete di grande interesse, le cui tracce sono sparse nella cultura artistica europea. Giovani aristocratici o facoltosi gentiluomini scelgono le terre a sud di Napoli come luoghi di un viaggio interiore.
L'esposizione va al di là di una valenza storico-estetica: altra e importante finalità è l'indagine sul territorio che ha come scenario il rapporto storia-natura.
Il catalogo è curato dalla Soprintendenza BAAAS e da Massimo Bignardi.



15 Luglio
30 Agosto — **Centro Storico ed ex Museo del Falso**
Ore 9,00 – 13,00
DIVENIRE NASCOSTO
A cura dell' associazione "Divenire Nascosto"

Ore 17,00 – 21,00
Una mostra-percorso per riscoprire le valenze storico-architettoniche nell'area che dal Duomo giunge sino a S. Benedetto. Lungo tale percorso troveranno posto pannelli che, con brevi note scritte e ampie figure, costituiranno le tappe di questo percorso ricostruttivo della ricchezza storica e dello spessore culturale di quanto giunto sino a noi.
Nella sede dell'ex Museo del Falso, la mostra rendera' conto analiticamente delle potenzialità culturali e delle ricadute sociali del Centro storico visto come oggetto di un complessivo progetto di indagini archeologiche e scientifiche. Catalogo.

6/30 Luglio — **Teatro Verdi**
Ore 17,00 – 22,00
LOCANDINE DEL TEATRO VERDI DAL 1968 AL 1980
A cura dell'associazione "Scenidea"

La compagnia teatrale "Scenidea" organizza una mostra con le locandine di tutti gli spettacoli effettuati nel teatro Verdi dal 1968 fino alla sua chiusura nel 1980.
Sarà l'occasione per la rilettura di una forma di storia legata al prestigioso teatro cittadino.
La mostra sarà allestita presso l'auditorium S. Giovanni di Dio dall'8 al 30 luglio. In occasione degli spettacoli al Verdi (6/7/14/18 luglio) verrà trasferita presso il teatro.

15 Settembre
10 Ottobre — **Tempio di Pomona**
Ore 9,00 – 13,00
NELLA CORNICE DELLA CITTA' MODERNA. PITTORI E SCULTORI A SALERNO 1915-1945
A cura di Claudio Caserta

Ore 17,00 – 21,00
Gli ultimi esiti della scuola ottocentesca:
gli artisti del primo decennio
Stanislao Lista, Gaetano D'Agostino, Gaetano Esposito, Ulisse Caputo, Giuseppe Avallone
Fra tradizione, liberty e gusto umbertino (1915-1925)
Antonio Ferrigno, Pasquale Avallone, Mario Avallone, Luigi Paolillo, Clemente Tafuri, P. E. Passaro, Gaetano Chiaromonte
La città moderna: protagonisti della nuova stagione segnata dalle mostre del 1927 e del 1933
Arturo Beraglia, Guglielmo Beraglia, Diomede Patroni, Antonietta Casella, Manfredi Nicoletti, Pasquale Avallone, Mario Avallone, Clemente Tafuri, Biagio Mercadante, Olga Schiavo
La cultura della "camera oscura": fotografi salernitani degli Anni Venti e Trenta
Bartolani, Samaritani, Bilotta, De Angelis
Tracciati di nuovi orientamenti:
i primi Anni Quaranta
Guido Gambone, Olga Napoli, Mario Carotenuto

Archivio Storico

SPETTACOLI

28 Maggio — *Ore 11,30*
Museo Provinciale
Pier Paolo Molinari
Chitarra Classica

28 Maggio — *Ore 17,30*
Chiesa SS. Rosario
"Ensemble di musica antica per flauti"

28 Maggio — *Ore 20,00*
Piazza Portanova
Banda dell'Esercito
(maestro Domenico Cavallo)

29 Maggio — *Ore 11,00*
Auditorium S. Giovanni di Dio
A cura del Gruppo Archeologico di Salerno
Giuseppe Vuolo
(baritono)

29 Maggio — *Ore 19,30*
Chiesa SS. Rosario
Coro Polifonico Casella
"Brani di Polifonia Sacra"

29 Maggio — *Ore 20,00*
Piazza Portanova
Banda dell'esercito

29 Maggio — *Ore 20,30*
Chiesa SS. Annunziata
A cura dell'Ass. Progetto Musica Rassegna Concertistica
"Progetto Musica - Salerno 1994"
Barbara Cattabiani - Domenico Poccia
(duo pianistico)

6 Luglio
Teatro Verdi
Inaugurazione

7 Luglio — *Ore 21,00*
Teatro Verdi
I Solisti Veneti

11 Luglio — *Ore 21,00*
Arena del Mare
John Patitucci Band
Mumble Rumble Big Band

12 Luglio — *Ore 21,00*
Arena del Mare
Duke Ellington Orchestra
(Diretta da Mercer Ellington)

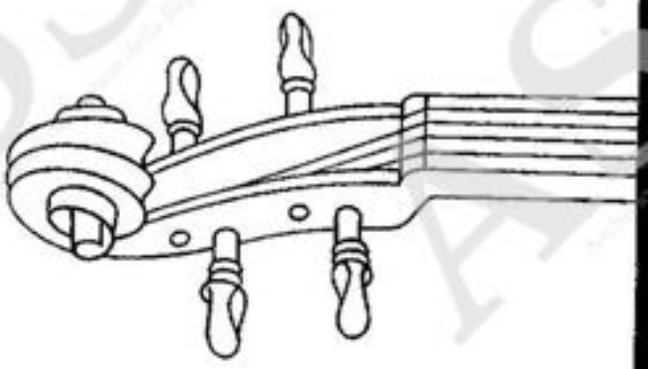
14 Luglio — *Ore 21,00*
Teatro Verdi
Orchestra da Camera di Salerno
(maestro Aldo Ciccolini)

15 Luglio — *Ore 21,00*
Arena del Mare
Milton Bronson & The Thompson Community Choir

18 Luglio — *Ore 21,00*
Teatro Verdi
Orchestra Filarmonica Giuseppe Verdi
(Solista Laura De Fusco)

28 Luglio — *Ore 21,00*
Arena del Mare
Balletto " Corsaro "
di Adolphe Adam - Leo Delibes
(Teatro Accademico Stanislavskij)

31 Luglio — *Ore 21,00*
Arena del Mare
Orchestra ritmosinfonica "Columbus "
(Teatro Carlo Felice-Genova)



29 Maggio — *Ore 10,00*
Piazza della Concordia
RADUNO NAZIONALE DELLA CAVALLERIA
con Generale Pietro Giannattasio
Ministro della Difesa Previti

18/19 Giugno
Hotel Baia
TORNEO DI BRIDGE

17 Giugno — *Ore 20,30*
Hotel Baia
Torneo a coppia mista

18 Giugno — *Ore 21,00*
Hotel Baia
1° turno torneo nazionale

19 Giugno — *Ore 15,00*
Hotel Baia
2° turno torneo nazionale

1 Luglio — *Ore 19,00*
Lungomare Torrione
FRECCE TRICOLORI
Esibizione delle frecce tricolori
(Pattuglia Acrobatica Nazionale dell'Aeronautica Militare Italiana)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

6/10 Giugno — **Stadio Arechi**
Ore 20,00

TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE

Continua la tradizione di un torneo ad alto livello, organizzato dalla Scuola Calcio Primavera. Oltre alle squadre partecipanti nelle consuete categorie pulcini, esordienti e giovanissimi, quest'anno scenderanno in campo anche le nazionali "Under 15" di Egitto, Italia, Romania e Russia, che si contenderanno il trofeo "Salerno Follero Sport".

20 Giugno — **Palestra Palumbo Caserma D'Avossa**
Ore 16,00

TORNEO DI SCHERMA

"Le quattro capitali d'Italia"

La competizione è organizzata dalla società schermistica "Nedo Nadi".
Parteciperanno: Club "Nedo Nadi" Salerno, Circolo Scherma "Raggetti" Firenze, Club Scherma "Roma", Club Scherma "Torino".

2/3 Luglio — **Spiaggia S. Teresa**
Ore 20,00
10,00

TROFEO ENDURO "CITTA' DI SALERNO"

Organizzata dal Moto Club Salerno si svolgerà una competizione motociclistica (categoria enduro notturno a coppie); alla quale parteciperanno i migliori specialisti nazionali.
2 luglio Gara ore 20.00
3 luglio Premiazione ore 10.00

10/12 Luglio — **Circolo "Le Querce"**
Ore 9,00

TORNEO DI TENNIS "UNDER 18"

Coppa "De Galea" - Valerio

Campionato europeo
Gareggeranno a Salerno le nazionali di Italia, Gran Bretagna, Bosnia, Grecia, Turchia ed Erzegovina.

21/22 Giugno — **Spiaggia S. Teresa**
22/24 Luglio
Ore 9,00

BEACH VOLLEY SERIES '94

II° campionato internazionale handball beach volley
Il secondo campionato internazionale di handball beach volley, patrocinato dalla IHF (International Handball Federation), si terrà nei giorni 22, 23 e 24 luglio sulla spiaggia S. Teresa. Il 21 e 22 giugno farà tappa a Salerno la Beach Volley Series '94.
Le due manifestazioni, a carattere internazionale, sono organizzate dalla "Polisportiva Ellenia".

23/24 Agosto — **Torneo di Calcio**

Le Quattro Capitali

Roma Torino
Firenze Salerno

Con il patrocinio
Regione Campania
Camera di Commercio di Salerno

Archivio storico del Senato della Repubblica
Senato della Repubblica - Archivio Storico



SEGNO ASSOCIATI / STAMPA ARTI GRAFICHE SUD

Alle radici della nuova Italia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI SALERNO
Segreteria organizzativa:
089 / 231008 - 662445 - 662446 - 662205 Fax

53







Linea 404/0 n. 83503

SALERNO CAPITALE 1944 1994

Comune di Salerno

Celebrazione
del 50° anniversario
di Salerno Capitale

27 Maggio
21 Settembre 1994

Ill. Sen. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258

80127 N A P O L I

Senato della Repubblica - Archivio Storico

34





Senato della Repubblica - Archivio Storico

55

Roma 26 maggio 1994

Caro Presidente Senatore Francesco
De Martino è da molto tempo che
stimo la persona oltre che
il profondo studioso di diritto penale,
ama l'uomo di pensiero e di cultura,
ed io sono molto fiero di aver
avuto per Lei l'amicizia ed
il rispetto profondo per
l'intellettuale che ha sempre
difeso il diritto. Sono
felicissimo se Ella gradirà una
fotografia mia con dedica. Devo
un bonus perché, finalmente
ci si possa vedere all'opera. Obbligo
Vittorio Grevi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Via Filippo Meda Rende Lt
n. 11
interno 1
00165 Roma

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Sindaco di Salerno

Salerno, 5 maggio 1994

Esimio Sen. Francesco De Martino,

questa Amministrazione ha predisposto una serie di iniziative per ricordare gli eventi che portarono Salerno a ricoprire il ruolo di Capitale da febbraio e fino a luglio 1944.

In questa fase sono in preparazione (coma ha potuto apprendere dalla bozza di programma inviataLe a mezzo fax) manifestazioni di carattere culturale, senza trascurare spettacoli e cerimonie di vario genere.

La Sua presenza nella nostra Città sarebbe per noi oltremodo qualificante e permetterebbe di far compiere all'iniziativa un salto di qualità.

Nel ringraziarLa fin d'ora di quanto Ella cortesemente farà per l'accoglimento della presente, gradisca i più cordiali saluti.

Vincenzo De Luca

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Comune di Salerno

BOZZA DI PROGRAMMA - CONVEGNI

27/28/29 mag. INAUGURAZIONE MOSTRA AL TEMPIO DI POMONA
CONVEGNO "LA CAVALLERIA NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE E NELLA RESISTENZA"
PRESENZE PREV. OSCAR LUIGI SCALFARO, PRESIDENTE DELLE REPUBBLICA GEN. GIANNATTASIO - MAZZETTI - GEN.GIANBARTOLOMEI - TEN. COL.CADORNA - AMB. M.O.V.M. SOGNO - GEN.PULETTI - GEN BOSCARDI -

2 GIUGNO "STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA" (PRESENTAZIONE DEL Iª VOLUME DELL'ITALIA REPUBBLICANA - EINAUDI)
PRESENZE PREV. EINAUDI - BARBAGALLO - ASOR ROSA - TAMBURRANO

"SALERNO CAPITALE"(gli eventi che caratterizzarono il periodo precedente la giornata del 25 aprile 45)
PRESENZE PREV. SPADOLINI - DE ROSA

"LE RADICI LAICHE E CATTOLICHE DELLA I REPUBBLICA"
PRESENZE PREV. INGRAO - SCOPPOLA

"LA NOTTE DELLA REPUBBLICA" (con la collaborazione de "Il Mattino")
PRESENZE PREV. ZAVOLI

"25 APRILE 1945" (50 anni dopo la storia ancora si ascolta)
PRESENZE PREV. DE MARTINO - VALENZI - ANSELMI , ecc.
(Giorgio BOCCA intervista)

"LA COSTITUZIONE DEL 1948" (il valore della nostra Carta Costituzionale: fondamento per la societa` futura?)
PRESENZE PREV. SCOGNAMIGLIO - PIVETTI - BARILE
(E. SCALFARI intervista)

"LA SCUOLA MEDICA SALERNITANA"

28 GIUGNO "SVILUPPO ED ECONOMIA"
PRESENZE PREV. ABETE - ETC.

50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA FACOLTA` DI LETTERE E FILOSOFIA
curata dall'UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI SALERNO

INCONTRO - DIBATTITO FRA I SINDACI:
CONSALVI - MORALES - RUTELLI - DE LUCA

Tip. Comune di Salerno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Comune di Salerno

CONVEGNI IN VIA DI DEFINIZIONE:

* LA RICOSTRUZIONE POST-BELLICA
con la collaborazione dei Sindacati di categoria

Le date non indicate sono da definire in relazione allo svolgimento delle fasi finali del previsto Campionato Mondiale di Calcio (18 - 23 - 28 giugno).

RIFERIMENTI TELEFONICI

089/662276 Alfredo Grimaldi - 089/231008/662201 Mario De Biase
Fax 089/662205 Mario De Biase

Tip. Comune di Salerno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ESPRESSO









Esimio Sen. Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone, 258
80127 N A P O L I

Senato della Repubblica - Archivio Storico

61

Il Sindaco di Salerno



Senato della Repubblica - Archivio Storico

IL TIRRENO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE V.le Alfieri, 9 LIVORNO, tel. 0586/416511 -

IL TIRRENO **Pisa** Sabato 23 aprile 1994

PREMIO INTERNAZIONALE EUROPA - Si tiene oggi alle 17,30 nella sala consiliare della Provincia la cerimonia conclusiva del Premio internazionale Europa. Questa sesta edizione è stata vinta da Serafino Falvo, Anna Santoliquido, Maria Marcone; premio speciale a Giulia Franco.

Il Quotidiano Foggia

Il Premio Europa alla foggiana Maria Marcone

sabato 19 febbraio 1994

La Giuria presieduta da Renata Giambene, presidentessa del Gruppo Internazionale di Lettura di Pisa, ha deciso di assegnare, nella sua settima edizione, il Premio Internazionale "Europa 1944", per la sezione "Romanzo italiano" alla nostra concittadina Maria Marcone.

A lei il compiacimento e i fervidi auguri della redazione de "Il Quotidiano di Foggia".

Puglia
martedì 1 marzo 1994

bari

LETTERATURA

IL PREMIO «EUROPA» ASSEGNATO A M.MARCONE

Premio Europa alla Marcone - Ennesimo riconoscimento letterario alla scrittrice Maria Marcone: la giuria del Gruppo Internazionale di lettura con sede a Pisa e presieduta da Renata Giambene, le ha attribuito il premio internazionale «Europa» per la sezione «Romanzo italiano». La manifestazione si terrà a Pisa il 23 aprile, nel salone consigliare della Provincia. Intanto tra qualche giorno sarà in libreria l'ultimo romanzo della scrittrice barese-foggiana, dal titolo «Il rifugio nel bosco».

* * *

Mercoledì 26 gennaio 1994

Puglia

bari *Quotidiano di vita regionale*

16° ROMANZO PER MARIA MARCONE

«IL RIFUGIO NEL BOSCO», UN VERO POLIZIESCO

FOGGIA - Maria Marcone pubblica il suo 16° romanzo «Il rifugio nel bosco» presso le edizioni del Rosone di Milano-Foggia. Per la prima volta la scrittrice pugliese si cimenta col genere poliziesco. «Il rifugio nel bosco» è un racconto lungo o un romanzo breve, accattivante e coinvolgente perché narra di una vacanza in un rifugio boschivo che si trasforma in giallo per la morte misteriosa del personaggio principale. In stile distaccato e un po' ironico vengon presentati personaggi e situazioni con uno studio veloce ma profondo dei caratteri umani che rende interessante la storia e piacevole la lettura. Ambientato in un bosco del Subappennino dauno (Faeto: paese di lingua franco-provenzale a 900 metri sul livello del mare ed ai confini tra la Puglia, la Campania ed il Molise), il racconto ha uno sviluppo imprevedibile e si avvale di un linguaggio asciutto ed essenziale.

Maria Marcone, residente a Bari ha insegnato Lettere nei licei, ha cominciato a pubblicare narrativa dal 1967 interessandosi di rapporti interpresonali soprattutto nell'ambito della famiglia, ma anche di problematiche della donna e di scrittura per ragazzi. Sue opere sono «Le stanze vuote», «Gli anni lunghi», «L'uomo della pietra», «Analisi in famiglia», «Alice», «La casa delle donne» la Trilogia sulla donna pugliese («Le stelle di Ninella», «I labirinti di Lucia», «La terra di Francesca»).

Per i ragazzi ha scritto: «L'astronave di Alek» (alla 22ª edizione), «L'ultimo della classe», «Nicolino» (alla decima edizione), «Le pietre si muovono», «Alina nel Tremila», «Natale con i tuoi...Pasqua con chi vuoi...».

Tradotta già in Svezia, Francia, Inghilterra, Cina e Cile alcune sue opere sono in via di traduzione in Australia, Albania, Vietnam, Germania, Danimarca, Olanda, Portogallo, Brasile, India, Irlanda, Giappone, Iran, Tunisia, Madagascar, Puertorico, Spagna, Argentina, Messico, Grecia, Zimbabwe, Sud Africa, Nigeria, Usa, Lituania, Polonia, Algeria e Russia. Due suoi romanzi «Analisi in famiglia» (Feltrinelli, Milano) e «Nicolino» (Mursia, Milano) sono stati tradotti dalla Rai-tv in sceneggiati televisivi.

Archivio di Repubblica - Archivio Storico

Perché i letterati di sinistra usano un linguaggio difficile?

Primo comandamento: la chiarezza

Ecco finalmente, in mezzo a tante stravaganze sulla lingua italiana di oggi, una parola onesta e semplice: e poco importa se a dirla siano dei ragazzi, o il loro maestro, quel don Milani che non ha fatto neppure in tempo a vedere quanto interesse abbia suscitato la Lettera a una professoressa.

Perchè oggi è più che mai necessario e urgente il richiamo a un linguaggio schietto, limpido, funzionale, rispondente cioè con immediatezza allo scopo per cui è stato creato, che è di facile comunicazione delle idee e dei sentimenti da uomo a uomo, per tutti gli uomini, senza distinzioni di classi e di livelli culturali.

Tanti secoli di questione della lingua non solo non hanno risolto il problema, ma hanno lasciato confusione e imbarazzo negli uomini di cultura, specie in quelli modesti e modernissimi, e come un timor panico a servirsi della lingua italiana con semplicità e naturalezza, sicchè la maggior parte non s'arrischia a gettar giù sulla carta un limpido pensiero prima di averlo intorbidato con la cosiddetta elaborazione stilistica; la paura di usar la lingua viene inculcata molto presto negli italiani, fin dalle elementari, e poi via via attraverso i vari gradi di istruzione, sicchè da una generazione all'altra la maggior preoccupazione di maestri e professori è di insegnare ai discepoli che, per carità! non scrivano così come viene, ma eseguano quella complicatissima operazione stilistica che è il passaggio dal linguaggio «parlato» a quello «letterario». Con quanto profitto per gli allievi è a tutti tristamente noto.

Ma su questo argomento c'è da condurre uno studio tanto approfondito e serio che non mi ci voglio neppure mettere; mi vien piuttosto di fare alcune osservazioni marginali che pur mi stanno molto a cuore.

Non intendo prendere in considerazione le teorie e gli esperimenti dei gruppi dell'avanguardia letteraria, le cui istanze e risultanze sarebbe forse più giusto cercar di comprendere alla luce della psicanalisi; soprattutto perchè essi non toccano per il momento gli interessi della massa e molto probabilmente tramonteranno prima di essere arrivati a tale stadio. Nè m'importa che quei pochi scrittori conservatori e nostalgici del passato si crogiolino in esercitazioni di scrittura nelle quali con la paradossale inventività lessicale pare vogliano sfogare certa loro rabbiosa impotenza.

Ma non posso non polemizzare contro gli intellettuali che si professano apertamente di sinistra, moderati o estremisti che siano; non contro tutti, per fortuna, ma contro un numero sempre più cospicuo di. Prendiamo in mano giornali, riviste, saggi, romanzi e poesie di questi letterati, e non ci sarà difficile accorgerci che anche nelle loro pagine alligna il vizio di scrivere difficile, tanto che assai spesso pare che loro interesse prevalente non sia di comunicare certe idee, ma di stupire, strabiliare, stordire colleghi e comuni lettori con l'audacia dei neologismi e dei costrutti (più dei primi però che dei secondi).

Allora mi domando: sarà poi vero che la gente di cultura in Italia è prevalentemente di sinistra? O per molti questa etichetta sarà soltanto di comodo, uno snobismo e una moda, insomma un fatto del tutto epidermico? Se poi questi... signori sono in buona fede, mi vien fatto di pensare che il veleno borghese è entrato così profondamente nel loro midollo, che neppure si rendono conto di agire in pesante contraddizione con le proprie idee, o con le idee che comunque sbandierano.

Che cosa vogliono infatti le sinistre? Vogliono la vera democrazia, il riscatto della massa, il suo innalzamento a un livello di sempre maggiore dignità umana; e sostengono che questa dignità non si conquista solo sul piano economico, ma viene cementata sul piano culturale, col riscatto della ignoranza, dal pregiudizio, dalla miseria morale e spirituale.

Bene: a me pare che quei letterati che si servono delle parole non per chiarificare ma per confondere le idee, e confonderle tanto più quanto più è sprovveduto il lettore che ne fruisce, non siano, a dir poco, coerenti: perchè nel momento stesso in cui lottano per annientare i dislivelli sociali sul piano economico, fanno di tutto per aumentarli sul piano culturale, come se in definitiva la loro più grande preoccupazione fosse di mantenere sempre le giuste distanze fra sè e le plebi; questo fine essi conseguono, credo, contribuendo con gli altri a creare e a diffondere un linguaggio artificioso, lontano dalla vita, adatto per specialisti, per iniziati, o al più per sfaccendati che abbiano tempo e possibilità di consultare uno o più vocabolari, non sempre poi con la fortuna di ritrovarvi l'esatto significato della parola che cercano, dal momento che i vocabolari con questo andazzo rischiano di diventar vecchi prima di nascere.

Poi ci si lamenta se la gente comune non legge gli articoli politici, non legge le recensioni, non legge tutto ciò che puzza di letteratura, e preferisce la pagina sportiva, che è scritta alla men peggio, senza sofismi, se quando compra libri le sue scelte cadono sui fumetti per adulti, sui romanzi gialli o pornografici, o se proprio vuol leggere un buon libro si compra un classico, italiano o straniero.

Non è affatto vero, poi, che esistono argomenti che per la loro stessa natura richiedono un linguaggio difficile: non c'è argomento che non possa essere trattato con semplicità; anzi, più l'argomento è complesso e più lo scrittore, se davvero ama e rispetta il suo prossimo, deve cercare la forma adatta per renderlo di facile intelligibilità.

«Rem tene, — diceva il vecchio Catone, così mi pare — verba sequentur»; cioè, traducendo il concetto: «Se possiedi bene l'argomento, le parole ti verranno spontanee, e non sarà necessario che tu ne faccia una ricerca a parte». Anche a quei tempi, è vero, non tutti furono d'accordo con lui, perchè in ogni epoca sono esistiti gli aristocratici della parola e sono fiorite le scuole di retorica.

Con ciò non si vuole esortare alla sciatteria linguistica, nè a rinunciare alla ricerca della espressione più adatta per ogni pensiero; anzi, mai per fretta o incuria bisogna trascurare di operare una scelta fra i mezzi espressivi a propria disposizione; e questo solo perchè è appunto per tale via che si può arrivare alle orecchie, alla sensibilità, all'intelligenza di ogni uomo, anche del più culturalmente modesto.

Solo se non perda di vista tale fine la letteratura ha oggi una sua ragione di esistere. E la letteratura, ad onta di quel che se ne dice in giro, può ancora avere una sua funzione validissima nella società odierna, perchè c'è ancora tutto, si può dire, da fare, e bisogna ancora convincere, lottare, condannare.

Quando la letteratura rinuncia al proprio ufficio, e si aliena anch'essa, e l'alienazione si fa così profonda che non c'è scrittura che non ne porti il marchio, allora trionfa la reazione, il conformismo, la corruzione intellettuale, e soprattutto l'ipocrisia: l'ipocrisia di quelli che hanno sempre usato le parole come copertura delle verità anziché come scoperta. La cultura di sinistra ha da denunciare, ancora; e lo deve fare con linguaggio chiaro, che tutti lo capiscano, senza mai sentire la stanchezza e la noia di ripetersi: quando la sinistra si stanca di ripetersi, allora essa stessa si corrompe, e rischia, come sta rischiando, di essere coinvolta nel trasformismo neocapitalistico.

MARIA MARCONE

Questo articolo, pubblicato 27 anni fa, ed inviato a centinaia di critici di sinistra, non ha mai avuto alcun riscontro ad eccezione del solo prof. Giovanni Dotoli, attualmente pro-Rettore dell'Università di Bari, che lo condivise pienamente.

64

Hanno parlato, tra gli altri, della narrativa di Maria Marcone i critici:

Abbate Michele, Acciani Toni, Accrocca Elio Filippo, Addey Etain, Agostini Lina, Albertazzi Ferdinando, Albi Marini Patrizi, Amoroso Giuseppe, Angelillo Dorino, Angiuli Luigi, Apruzzese Rosa, Arcuri Rosario, Ardias Cortese Amelia, Ardito Michele, Asor Rosa Angela, Aurora Isabella, Azzali Ferrante, Bagnato Enrico, Baroni Giorgio, Benelli Graziano, Benenati Anna, Benvenuto Emilio, Bernari Carlo, Bevilacqua Alberto, Bezzola Guido, Bianucci Piero, Binosi Remo, Bizzarro Rino, Bordi Maria Pia, Bordi Raffaello, Bocconetti Giuseppe, Bona Fausto, Bonea Ennio, Bongioanni Gianni, Brignetti Raffaello, Bruno Elio, Bruno Francesco, Buzzati Dino, Calitri Aurelio, Cambria Adele, Camerieri Piero, Caminiti Giuseppe, Caorle Aldo, Campanaro Michele, Campanozzi N. Michele, Campione Michele, Caruso Liliana, Cassieri Giuseppe, Cassola Carlo, Castellino Bruno, Catapano Basilio, Cattedra Carlo, Cevro Vokovic Emina, Chiozzi Marila, Ciancarini Nadia, Cicolella Michele e Gianni, Ciccarelli Enrico, Cipriani Ivan, Cisario Adriano, Colangelo Giuseppe, Colli Francisca, Colonna Enza, Conte Amelia, Continolo Donato, Corti Ivanka, Creati Igino, Cristino Gaetano, Cristoni Paolo, Cucco Mariagrazia, Cuppone Cosima, Curci Umberto, Cusanno Isabella, Custodero Gianni, Dal Pozzo Giuliana, D'Amelio Rita, D'Amaro Sergio, D'Amore Bianca, D'Apolito Carmela, David Michel, Dato Gino, De Filippo Pasquale, De Giosa Pietro, De Lagarda Facco Ugo, D'Elia Gaetano, Dell'Aquila Michele, Della Valle Antonio, dell'Orzo Fortunata, De Libero Libero, Del Sordo Orazio, De Marco Ettore, De Mauro Tullio, De Nicola Francesco, De Ninno Walter, De Nunzio Wanda, De Santis Marco I., Di Giacomo Angelo, Di Mauro Giuseppe, Di Matteo Arnaldo, Di Porto Andreina, Di Carlo Franco, Di Palo Domenico, D'Isa Daniela, Di San Marzano Cristiana, Doletti Mino, Doni Rodolfo, Dotoli Giovanni, Ferrari Gilda, Elia Grazia Stella, Ferrari Sandro, Fizzarotti Santa, Fiore Vittore, Francescato Grazia, Frasso Giuseppe, Frasson Alberto, Fiore Tommaso, Folliero Silvana, Gabaldi Claudio, Gallicchio Anna Maria, Galuppi Edilio, Garassino Gigliola, Gamaleri Giampiero, Gallo Mario, Gaudio Leonardo, Garcéa Luisa, Gargiulo Carmine, Gaudio Silvana, Gentile Carlo, Giani Gallino Tilde, Giancane Daniele, Giannini Piero, Giannuolo Giovanna, Giaracuni Tommaso, Gosio Lino, Guaragnella Pasquale, Guerrieri Michele, Huaqing Yuan, Infante Pasquale, Ingoglia Violetta, Inserra Geppe, Lagrasta Giuseppe, Lanna Gino, Lasca Gabriella, Lenoir Françoise, Leonardi Ruggero, Leone De Castris Arcangelo, Lietti Lina, Lippo Angelo, Logroscino Giuseppe, Lopez Beppe, Lovascio Rossella, Lovero Luigi, Luisi Luciano, Luzi Mario, Macchia Giovanni, Machiavelli Rangoni Beatrice, Macina Raffaele, Mafai Miriam, Maffeo Pasquale, Maffia Dante, Maggiori Robert, Magnifico Antonio, Magotti Daniela, Mameli Giovanni, Maizza Enzo, Marasca Franco, Manacorda Giuliano, Mancino Leonardo, Mangialardi Nicola, Marti Mario, Masi Lia, Masciangioli Aldo, Masrelize Britta, Matera Anna, Mauro Walter, Maurogiovanni Vito, Mazzariol Ferruccio, Mazzeo Alessandra, Mazzicone Antonio, Meloni Vittorino, Menechini Dino, Menapace Lidia, Menolascina Laura, Mercurio Toe, Miccinesi Mario, Minafra Angela, Minerva Ignazio, Misiti Marina, Modesti Giovanni, Molossi Baldassarre, Moncalvo Gigi, Moretti Teodoro, Mori Anna Maria, Morabito Giuseppe, Motterle Tullio, Mottola Gabriella, Murgia Adelaide, Mursia Giancarla-Re, Nenni Pietro, Nesti Walter, Neonato Silvia, Nigri Francesco, Niro Luciano, Palmisano Vincenzo, Palomba Alfonso, Palumbo Giulio, Palumbo Nino, Panareo Enzo, Panaro Silvio, Panunzio Saverio, Paoletta Giuseppe, Patrizi Carlo, Patruno Lino, Pedon Arrigo, Pedullà Walter, Pellicani Michele, Pensato Angela, Perfetti Michele, Petrocchi Giorgio, Petronio Giuseppe, Piccoli B. Laura, Pistarino Geo, Piergiovanni mario, Pittàno Giuseppe, Pizzi Annibale, Preti Anita, Preti Luigi, Prisco Michele, Raffa Mimmo, Reale Ugo, Recupito Anna Maria, Reina Luigi, Ricci Antonio, Romano Nando, Rosato Giuseppe, Rositani Armando, Rossi Franca, Rossiello Andrea, Rubino Monica, Ruggiero Rosalia, Ruoti Enzo, Russo Manlio, Russo Rossi Maria, Sablone Benito, Salvemini Giacomo, Sammartino Gianfranco, Saponaro Giorgio, Sansone Mario, Santamato Franco, Santoliquido Anna, Savino Maria Teresa,Scarpa Italo, Scorretti Claudio, Scrivano Riccardo, Scurani Alessandro, Serini Marialivia, Sellani Mary, Serricchio Cristanziano, Servello Giuseppe, Sgroy Aldo, Silvestri Franco, Simone Alberto, Signorile Achille, Simonetti Nicola, Sinisi Salvatore, Soldini Pier Angelo, Sorrenti Pasquale, Sorrentino Welma, Spadolini Giovanni, Spina Giorgio, Spinelli Lello, Spinazzola Vittorio, Stagnani Vittorio, Stella Ave, Tamburrano Giuseppe, Taronna Mario, Tatarella Matteo, Tavano Maria Teresa, Templier Claude, Tendi Marcello, Tiberio Antonio, Tilkin Françoise, Todisco Sergio, Tondo Michele, Tolardo Clementina, Tolve Paolo, Toscani Claudio, Trionfera Claudio, Tufarulo Mario, Ulivi Ferruccio, Urrasio Michele, Valeri Diego, Valli Donato, Varango Andrea, Ventrella Vito, Vettori Vittorio, Villani Enzo, Villani Silvano, Vincenti Flora, Von der Glas Francisca, Vozzi Gianfredi Paolo, Zagarrio Giuseppe, Witting Carlotta, Zonno Caterina.

Barberi Squarotti Giorgio, Basile Anna, Bassani Giorgio, Bellino Franco,

Segue nell'altra pagina

Senato della Repubblica - Archivio Storico

continuazione elenco dei critici:
Belotti Giannini Elena, De Matteis Giuseppe, De Maria Inigo, Desiderio Francesco, De Pasquale Argentieri Simona, Draghi Laura, Duse Gastone, Esposto Giuseppe, Fasolo Ugo, Fedigrotti Bossi Isabella, Neri Giuseppe, Nigro Raffaele, Nitti Angelo, Pagliara Lucia, Paiano Duilio, Palazzeschi Aldo, Gianni Piomelli, Piracci Raffaello, Antonio Onofrio Ragno, Antonio Rossano, Gianna Sallustio, Nicola Simonetti, Tedeschi Domenico, Volpi Domenico, Enzo Gallina, Marco I. De Santis, Donato Altomare, Dragan Mrovic, Angela De Leo, Primo Leone, Francesco Nitti, Antonio Cannone, Marino Cassini, Paolo Ruffilli, Valerio Gentile, Lucia Cerri, Mara Cinquepalmi, Francesca Petrino, Giacomo Annibaldis, Vincenzo De Santis, Leonardo Scopece, N. Michele Campagna, Giovanni Casorio, Davide Grittani, Filippo Santigliano, Sebastiano Martelli, Pasquale Maffeo, Leonardo Alvino, Enrico Marco Cipollini



NOTA BIO-BIBLIOGRAFICA

MARIA MARCONE

nata a Foggia nel 1931, residente a Bari

1967 - «**Le stanze vuote**» racconti. Editore Cappelli-Bologna (premio «opera prima» al Settembrini-Mestre, segnalato ai premi letterari Sila, Villa San Giovanni, Torino, Roma e Gargano)

1968 - «**Gli anni lunghi**», romanzo. Editore Il Sagittario di G. Cappelli, Roma (segnalato ai premi letterari Sila, Villa San Giovanni, Gabriele D'Annunzio ed Argentario).

Tradotto CILE (1994)

1970 - «**L'astronave di Alek**», romanzo per ragazzi. Editore Mursia di Milano (alla 20ª ediz.).

1972 - «**L'uomo della pietra**», romanzo. Editore Club degli Autori, Firenze-Bologna-Milano (segnalato ai Premi Calabria e D'Annunzio).

1977 - «**Analisi in famiglia**», romanzo. Editore Feltrinelli di Milano, alla quarta edizione; nella rosa finale del Viareggio 1977 e del Premio «Maria Marangelli», 1979.
Tradotto in Svezia da Prisma di Stoccolma, in Francia da Payot di Parigi e in Inghilterra da The Women's Press Ltd di Londra, venduto alla Rai-Tv per un film realizzato dal regista Gianni Bongioanni e trasmesso già in Germania, Australia, Svezia, Austria e Canada.
Il libro ha ottenuto il 1° premio letterario Villa San Giovanni 1977 - sezione «I problemi della donna del Sud».

1979 - Il premio letterario per la poesia inedita al concorso nazionale «Marina di Palese - Città di Bari»; finalista ai premi di poesia «Il Gargano» di Vieste (1987); «Giacomo Strizzi» di Alberona (FG) 1987, ed «Europa Sud», Bari (1990).

1981 - «**Alice (la morte, la fame e la scrittura)**», romanzo, editore Bastogi, Foggia (Superpremio Città di Penne - Amministrazione Provinciale di Pescara 1982); nella rosa finale dei premi Adelfia e «Città di Gela» 1982.

1982 - «**L'ultimo della classe**», narrativa per la scuola media, editore Bastogi, Foggia (6ª edizione). Tradotto in Cina nel 1984.

1983 - «**La casa delle donne**», romanzo, editore Bastogi, Foggia; nella rosa finale del Premio «Basilicata» e del Premio «Insula Romana» di Bastia Umbra.

1985 - «**Nicolino**» romanzo per ragazzi, editore Mursia — Milano - 6ª edizione, finalista al premio «Le Palme d'oro» di San Benedetto del Tronto, al premio «Nicola Stefanelli» - Amministrazione Provinciale di Caserta, vincitore al Premio nazionale per la letteratura infantile «Città di Bitritto», premio «Nazareno» dei Padri Scolopi di Roma; acquistato dalla Rai-Tv Rete 1 che ne farà uno sceneggiato in tre puntate, diretto dal regista Gianni Bongioanni.

Tradotto in CILE (1994)

1986 - «Natale con i tuoi ... **Pasqua con chi vuoi**», testi teatrali per ragazzi, edizioni Centrospecchio, Bari, Premio «Nazareno 1988» Roma.

1987 - «**Le stelle di Ninella**», primo romanzo della trilogia «Le generazioni», editore Schena, Fasano di Puglia, premio «Nazareno» di Roma (1988), premio «Verso il 2000» 1988, Salerno.

1989 - «**Le pietre si muovono**», romanzo per ragazzi, editore Mursia - Milano, 4ª edizione. Premio nazionale di letteratura infantile «Città di Bitritto 1990».

1989 - «**I labirinti di Lucia**», romanzo (secondo libro della trilogia: «Le generazioni» editore Schena di Fasano di Puglia (BR); premio «Verso il Duemila» di Salerno, 1991.

1991 - «**La Terra di Francesca**» romanzo editore Schena, Fasano di Puglia, prefazione di padre Alessandro Scurani, direttore di «Letture» Milano.

1992 - «**Alina negli anni tremila**», romanzo per ragazzi, Mursia editore, Milano.

Di prossima pubblicazione: «La **ragazza del piano di sopra**», romanzo.
«**Agosto a Pian Dinij**», romanzo poliziesco.
«**Stefano & Stefano**», opera teatrale.
«**Marilù, l'Eros la Gola la Creatività**, romanzo.

1994 - Il rifugio nel bosco, romanzo poliziesco, ed. del Rosone, Foggia

Tra i vari riconoscimenti per la sua attività letteraria ricordiamo due premi di cultura della presidenza del Consiglio dei Ministri, la «Margherita d'oro» per i pugliesi benemeriti, il «sigillo» della città di Foggia, il Premio «Renoir» di Torre Canne, la Gemma di Puglia 1986.
Ha collaborato alla Rai regionale della Puglia con racconti, sceneggiati e radiodrammi.

M. MARCONE - Via Andrea da Bari, 51 - 70121 BARI - Tel. (080) 5214275

Per far conoscere meglio l'opera della Marcone è uscito il libro: «Maria Marcone e la critica», a cura di Antonio Ricci, editore Levante, via Napoli 35, 70123 Bari, pagg. 288, lire 24.000.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

STAMPE



All'indimenticabile onesto professore
Francesco De Martino
Senatore a vita
Eroto della Repubblica
Palazzo Madama
00100 ROMA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Maria Marcone
Via Andrea da Bari, 51
70121 BARI - Tel. (080) 5214275

Senato della Repubblica - Archivio Storico

68

ELEZIONI POLITICHE - 27 Marzo 1994

Mod. N. 5 (E.P.) *m.*

COMUNE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE CAMPANIA 1 (Provincia di Napoli)
COLLEGIO UNINOMINALE N. 2 PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
REGIONE CAMPANIA COLLEGIO UNINOMINALE N. 3 PER IL SENATO DELLA REPUBBLICA

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 657 **al N.** 117

DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.FALCONE 258
31.5.1907 NAPOLI

VIA BEL-
VEDERE 145
SCUOLA MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per le *elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica* che avranno luogo *domenica 27 marzo 1994 e lunedì 28 marzo 1994* nel locale sito in:

Napoli, 27 marzo 1994

COMUNE DI NAPOLI - UFFICIO ELETTORALE -

IL SINDACO
(On. Antonio Bassolino)

Antonio Bassolino

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di ***sabato 26 marzo*** e riprenderanno alle ore 6,30 di ***domenica 27 marzo. La votazione avrà inizio domenica mattina 27 marzo subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 8 di lunedì 28 marzo e terminerà alle ore 22 dello stesso giorno di lunedì; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.***
Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. Nella sala dell'Ufficio centrale circoscrizionale per l'elezione della Camera dei Deputati sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della circoscrizione. Nella sala dell'Ufficio elettorale circoscrizionale per l'elezione del Senato della Repubblica sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune del collegio.
Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.
L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del tagliando di controllo.
Votano per l'elezione del Senato della Repubblica solo gli elettori che hanno compiuto il 25° anno di età alla data di domenica 27 marzo 1994.

ASSR Archivio Storico

GRAFICA NAPPA - AVERSA

69



Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISTITUTO CAMPANO
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
Calata Trinità Maggiore, 4 - 80134 NAPOLI
Tel. e Fax 081 / 551 97 54

CENTRO SOCIALE ICSR - ANEI
Strada Comunale Vecchia, 147 - Angolo Via S. Donato
80126 (Pianura) NAPOLI - Tel. 081 / 588 81 97

Napoli, 05/05/94

Prot. n. .....

Ch. Senatore Francesco De Martino
Via A. Falcone 258
81127 NAPOLI

Su invito del Comune di Salerno, Le trasmettiamo l'invito e la bozza di programma per le manifestazioni per il 50° anniversario di "Salerno capitale".

La Sua adesione, l'indicazione dei giorni in cui Lei può essere disponibile per l'incontro evidenziato in programma con un asterisco, i Suoi suggerimenti potranno essere inoltrati all'I.C.S.R. o ai numeri telefonici indicati a margine del programma.

Cogliamo l'occasione per inviarLe i nostri saluti

ISTITUTO CAMPANO PER LA
STORIA DELLA RESISTENZA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Comune di Salerno

Ch.

Senatore Francesco De Martino

Gentile Senatore

Il Comune di Salerno organizza, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, l'importante manifestazione del 50° anniversario di "Salerno Capitale".

La manifestazione si svolgera` nell'arco di tempo che va dal 27 maggio prossimo a settembre c.a.

La nostra Amministrazione intende costruire, per l'occasione, una vasta serie di iniziative al fine di offrire alle diverse sensibilita` presenti nella nostra comunita` momenti in cui ognuna possa ritrovare interesse.

Le iniziative saranno dunque organizzate in: convegni, mostre, esibizioni di spettacoli di vario genere, proiezioni di films documentari, cerimonie e parate militari, e non ultimo la riapertura del teatro comunale "Giuseppe Verdi".

In particolare ci e` gradito sottoporLe la bozza di programma relativa all'organizzazione dei convegni e La preghiamo, sin d'ora, di sollecitarci suggerimenti in merito.

Fiduciosi che Lei voglia accogliere la nostra richiesta di partecipazione La preghiamo di contattarci al piu` presto per definire contenuti, modalita` delle celebrazioni.

Cordiali saluti,

IL SINDACO
(Vincenzo DE LUCA)

Tip. Comune di Salerno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

72

Comune di Salerno

BOZZA DI PROGRAMMA - CONVEGNI

27 MAGGIO — INAUGURAZIONE MOSTRA AL TEMPIO DI POMONA
CONVEGNO "LA CAVALLERIA NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE E NELLA RESISTENZA"
PRESENZE PREV. OSCAR LUIGI SCALFARO, PRESIDENTE DELLE REPUBBLICA

"SALERNO CAPITALE"(gli eventi che caratterizzarono il periodo precedente la giornata del 25 aprile 45)
PRESENZE PREV. SPADOLINI - BARBAGALLO - DE ROSA - MAZZETTI

"LE RADICI LAICHE E CATTOLICHE DELLA I REPUBBLICA"
PRESENZE PREV. INGRAO - SCOPPOLA

"LA NOTTE DELLA REPUBBLICA" (con la collaborazione de "Il Mattino")
PRESENZE PREV. ZAVOLI

* "25 APRILE 1945" (50 anni dopo la storia ancora si ascolta)
PRESENZE PREV. DE MARTINO - VALENZI - ANSELMI , ecc.
(Giorgio BOCCA intervista)

"LA COSTITUZIONE DEL 1948" (il valore della nostra Carta Costituzionale: fondamento per la societa` futura?)
PRESENZE PREV. SCOGNAMIGLIO - PIVETTI - BARILE
(E. SCALFARI intervista)

28 GIUGNO — "LA SCUOLA MEDICA SALERNITANA"

50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA FACOLTA` DI LETTERE E FILOSOFIA
curata dall'UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI SALERNO

INCONTRO - DIBATTITO FRA I SINDACI:
CONSALVI - MORALES - RUTELLI - DE LUCA

CONVEGNI IN VIA DI DEFINIZIONE:
* **LA RICOSTRUZIONE POST-BELLICA**
con la collaborazione dei Sindacati di categoria
* **SVILUPPO ED ECONOMIA**
con la collaborazione dell'Associazione Nazionale

Tip. Comune di Salerno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

43

Comune di Salerno

degli industriali.

Le date non indicate sono da definire in relazione allo svolgimento delle fasi finali del previsto campionato mondiale di calcio (18 - 23 - 28 giugno).

RIFERIMENTI TELEFONICI:

089/662276 Alfredo GRIMALDI
089/231008-662201 Mario DE BIASE
Fax 089/662205 Mario DE BIASE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

74

VIA FALCONE [illegible]
+++

N. TELEGRAMMA 163
040368076921 22

FAMIGLIA PAPA
VIA PIETRO CASTELLINO 109
80131 NAPOLI

APPRENDO SOLO ORA SCOMPARSA CARISSIMO COMPAGNO
GASPARE CUI ERO LEGATO DA COMUNE IMPEGNO CIVILE
AMICIZIA E STIMA PER INCOMPARABILI DOTI PROFONDA=
MENTE RATTRISTATO INVIO AFFETTUOSE CONDOGLIANZE
FRANCESCO DE MARTINO

MITTENTE :
FRANCESCO DE MARTINO
VIA FALCONE 258 NAPOLI

- - - - -
RICEVUTA DEL TELEGRAMMA N. 163 (32/29) IMPORTO L. 5800
DATA: 28 ORA: 12:20
ACCETTAZIONE (S/N)

NAPOLI 55 - VIA MANZONI - E. 28-2-94

POSTE TELECOMUNICAZIONI

POSTE TELECOMUNICAZIONI

75

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Università degli Studi di Napoli
Facoltà di Architettura
Dipartimento di Configurazione e Attuazione dell'Architettura
Palazzo Gravina
Via Monteoliveto 3 - 80134 Napoli
Telef. (081) 321027 - 324415

Carissimo Fio Francesco,

mi sono procurato il volume Electa sull'Evo Antico in Campania a cura di Pugliese Carratelli, con il suo scritto che mi pare ottimo per concisione e chiarezza nell'esporre materia tanto estesa e complessa come quella sull' origine storica di Neapolis, nonchè il tuo bellissimo saggio sull'economia e società della Campania antica, che però avevo già letto nelle fotocopie che gentilmente mi donasti.

Mi pare poi che per quanto riguarda la topografia e l'urbanistica della Neapolis greca, sia il pezzo di P.Sommella che l'allegata mappa del Frederiksen e il disegno dell'arch.L.Scarpa (dallo studio questo di E.Greco) non mi sembra aggiungano molto a quanto già conoscevo; anzi - forse immodestamente - con gli amici miei collaboratori e studenti stiamo anche più avanti, già in questa fase. Certo sui detti aspetti occorre tenere assai conto degli avanzamenti nel campo archeologico, ma penso pure che in essi contino molto i ragionamenti 'disciplinari' urbanistici e architettonici.

In tal senso, i pure vetusti, ma coraggiosi studi di Beloch e Capasso ancora credo possano tenere banco: ciò salve facendo alcune aree come quelle dell' Odéon greco - cui corrisponde lo 'strano' andamento curvilineo della via Anticaglia - il cosiddetto 'decumano' superiore - (che ingannò Beloch ma non Capasso) nonchè quelle relative alle emergenze altimetriche dell'assai probabile 'acropoli' di S.Aniello a Caponapoli;che sia Capasso che Beloch 'livellarono', quando le omologarono nella griglia ippodamea.

Ti sono poi in ogni caso assai grato per l'incontro che abbiamo avuto, che mi è stato molto utile per aggiungere nuovi dati, tali da meglio proporzionare lo studio che sto portando avanti.

A questo proposito vorrei pure chiederti se hai avuto occasione di parlare di questo mio lavoro al prof. Labruna, come mi pare fosse nelle tue intenzioni (event. CNR), ma di questo magari te ne chiederò notizie telefonicamente, tra qualche tempo.

Intanto ti salutq assai caramente,

il Tuo aff.mo

14 Gennaio 1994.

P.S. FORSE TI HO AFFLITTO CON TROPPI DATI TECNICI, IN PIU' ALLORA REITERO CON ACCLUSA CARTINA CHE DOCUMENTA ULTERIORMENTE UNO STATO AVANZATO (MA IN ARRETRATO SUL SUDDETTO DATTILOSCRITTO!) DEL LAVORO 'IN ITINERE'.

M-

76

Senato della Repubblica - Archivio Storico



ELABORATO (NOSTRO) OTTENUTO SOVRAPPONENDO L'IPOTESI BELOCH (NEAPOLIS GRECA) SULLA CARTA GIAMBARBA - SCHIAVONI (COMUNE DI NA) (RISANAM) DA CUI SI CONFERMA DETTA IPOTESI PER QUANTO RIGUARDA LA GRIGLIA IPPODAMEA - INFATTI LE CHIESE - IN ROSSO - DEI POLI CONVENTUALI RISULTANO INTERNE ALLE 'PLATEIAI' GRECHE. ECCETTO IL DUOMO (MA NON S. RESTITUTA) E S. LORENZO MAGGIORE - AMBEDUE NELL'AREA AGORÀ - I CHIOSTRI - IN VERDE - DIMOSTRANO IL PROGRESSIVO, NEI SECOLI, ACCRESCIMENTO DI NUMEROSE 'PLATEIAI' X

CHE CONSENTI' LA LORO SPLENDIDA REALIZZAZIONE —

L'ERRORE DI BELOCH STA NELLA INVIDUAZIONE DEL TEATRO GRECO (ODEON) - TROPPO GRANDE RISPETTO DOVE IN REALTÀ SORGERÀ L'ANFITEATRO DI EPOCA ROMANA


MUSEO NAZIONALE

Copia per il mittente

ZCZC 002/8B 5569647
80100 NAPOLIFONO 24/22 27 0934

FAM REA
VIA POSILLIPO 405 BIS
80121 NAPOLI

MOLTO RATTRISTATO SCOMPARSA INATTESA GRANDE SCRITTORE CHE DALL
UMANITA DI NAPOLI HA TRATTO VALORI UNIVERSALI VOGLIATE
ACCOGLIERE PROFONDE CONDOGLIANZA
FRANCESCO DE MARTINO

NNNN

AMMINISTRAZIONE P.T. – SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

DE MARTINO FRANCESCO
A FALCONE 258
NAPOLI

TELEGRAMMA 02/8B
DEL : 01/94
PAROLE 24/22
COSTO L. 5000
ESCLUSA TASSA DI SER IO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

7P

Avv. Vincenzo Caruso

Trani 13 dicembre 1993

Carissimo professore,

ti ho rivisto con piacere alla televisione quando sei andato a votare per il Sindaco Bassolino, e sono contento del buono stato della tua salute.

Infiniti auguri anche da tutta la mia famiglia per il Santo Natale e per il nuovo Anno.

Ho inviato le mie congratulazioni a Giacomo Mancini per la sua elezione a Sindaco della sua Cosenza e l'ho spinto a rivederci tutti insieme, possibilmente a Napoli perchè il nostro s o c i a l i s m o è ora più xxxxxxxxx vivificante.

Io dovevo venire a farti una visita a Napoli, ma per l'appuntamento non mi è servito il n.ro telefonico che a suo tempo mi mandasti, e la Sip non mi ha saputo dare il nuovo numero.

Ti prego di volermi dare non solo il numero telefonico ma anche l'indirizzo di Napoli.

Ti abbraccio e ti saluto molto caramente

VIA DELLE CROCIATE, 9 - 70059 TRANI - TEL. ST. 42353 - AB. 41258 - C. F. CRS VCN 22M07 L328Y

Senato della Repubblica - Archivio Storico

80

Aristide La Rocca

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ROCCO SCOTELLARO nato a Tricarico il 19 aprile 1923 è morto a Portici il 15 dicembre 1953, *sindaco-contadino-poeta* che con i suoi libri postumi *(Contadini del Sud, È fatto giorno, Margherite e rosolacci, L'uva puttanella, Uno si distrae al bivio, Giovani soli)* ha dato la parola ai contadini meridionali ricorrendo, di volta in volta, alla poesia, alla prosa od al saggio sociologico. Sposando felicemente tra loro l'intuizione artistica di Carlo Levi (soprattutto del suo *Cristo si è fermato ad Eboli)* e l'analisi scientifica di Manlio Rossi-Doria *(Riforma agraria ed azione meridionalistica)* alla cui scuola si formò, auspicò il riconoscimento in chiave moderna e non certo in funzione anti-industriale di un nuovo ruolo da attribuire alla *civiltà contadina*.

"...Pescatore
che ti muovi alla festa del vento
la pesca non è ricca
se povero è l'amore."

(da "Il porto del Granatello")

COMUNE DI PORTICI

Provveditorati agli Studi di Napoli e Salerno,
Scuole intitolate a Scotellaro, ITIS "A. Pacinotti",
CIDAC, riviste Hyria e HyriaScuola

Convegno di studio sul tema

IL MEZZOGIORNO DA SCOTELLARO AD OGGI. ECONOMIA, LETTERATURA, SOCIETÀ



in occasione del quarantennale della morte di Rocco Scotellaro.

Sede del Convegno:
Facoltà di Agraria dell'Università Federico II di Napoli, Complesso Mascabruno, Aula Rossi Doria - Portici

INVITO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROGRAMMA

Venerdì 26 novembre 1993

Presiede: Francesco De Martino

ore 9.00 - *Apertura del Convegno - Inaugurazione della mostra di editoria meridionalista con la partecipazione dei Sindaci ed Assessori dei Comuni di Portici e Tricarico e di editori.*

ore 9,30 - Aristide La Rocca: *"Prologo al mito".*

ore 10,00 - Gaetano Marenco *"I contadini del Sud in Europa".*

ore 10,30 - Luigi Lochi - *La legge 44/86: "Valutazione critica di un intervento per l'imprenditorialità giovanile".*

ore 11,00 - Gerardo Marotta: *"Ideali etici e politici e primato della cultura nel Mezzogiorno".*

ore 11,45 - *Tavola rotonda sul tema del Convegno con la partecipazione di: Francesco De Martino, Aristide La Rocca, Luigi Lochi, Gaetano Marenco, Gilberto Marselli, Gerardo Marotta. Moderatore: Pietro Gargano*

ore 12,45 - Giovanni Gozzer: *"I giorni del nord di Rocco Scotellaro" (testimonianza).*

ore 15,30 - Gilberto Marselli: *"Rocco quarant'anni dopo".*

ore 16,15 - Pino Iorio: *"Dopo Scotellaro: tra Sciascia e Dessì, attraverso due testi a confronto".*

ore 16,45 - Giovanni Ariola: *"La 'sfortuna' di Rocco"*

ore 17,15 - Giuseppina Scognamiglio: *"Napoli e dintorni nella poesia di Scotellaro". Segue lettura di testi scotellariani nell'interpretazione di Domenico Caruso, Eva Pinto Contigiani, Patrizia Petrillo Guarino, Roberta Iannniciello, Monja Salvati.*

ore 18,30 - Giuseppe Antonello Leone: *"Giorni con Rocco" (testimonianza).*

Sabato 27 novembre 1993

ore 9,00 - *Scoprimento di lapide ricordo sulla facciata di Palazzo Borrelli, Via Università 73, Portici, con l'intervento dei Sindaci di Portici e Tricarico, Autorità e Parlamentari lucani: Sen. Prof. Romualdo Coviello, On. Dott. Angelo Sanza, Capi d'istituto e rappresentanze scolastiche.*

Nella sede del Convegno

Presiede: Aldo Masullo

ore 10,30 - Assunta De Crescenzo: *"La letterarietà di «Contadini del sud»".*

ore 10,50 - Tonia Fiorino: *"Rocco Scotellaro nella lettura di Carlo Levi".*

ore 11,10 - Lucia Miele: *"La presenza di Scotellaro in 'Esperienze Letterarie' una rivista meridionale a indirizzo europeo".*

ore 11,30 - Vincenzo Ammirati: *"Rocco Scotellaro incontra Antonio Ciccone".*

ore 12,00 - Franco Liguori: *"Imprenditoria per la cultura: Galassia Gutenberg".*

ore 12,30 - Giovanni Russo: *"I contadini di Scotellaro e il Mezzogiorno di oggi".*

Introduce: Pietro Gargano

ore 16,00 - *Cerimonia di premiazione del concorso per alunni e docenti delle Scuole statali sul tema del Convegno con l'intervento della Commissione di lettura e dei Presidi Proff. Lombardi, Morretta, Sperandeo delle Scuole di S. Giorgio a Cremano, Ercolano, S. Gennariello di Ottaviano intitolate a Scotellaro.*

ore 18,00 - Chiusura.

Il Comitato Organizzatore

Segreteria: fino al 25 novembre
ore 9 - 13:
I.T.C. "Rocco Scotellaro" di S. Giorgio a Cremano - Tel. 081/7713361

ore 9 - 13:
I.T.I.S. "A. Pacinotti" - tel. 081/8631840 - 8632466
(chiedere del Rag. Mario Desiderio).

ore 9 - 12 e ore 16 - 18:
Editore Liguori - Napoli - Tel. e fax 081/5527139
(chiedere di Alessandra Cusani).

Il 26 e 27 novembre la segreteria funzionerà presso la sede del Convegno.

È prevista la pubblicazione degli atti del Convegno.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

T6. 2. 13

Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, lì - 5 NOV. 1993

Egregio Onorevole,

desidero porgerLe i più vivi ringraziamenti per l'articolo da Lei cortesemente redatto a commento dell'emissione del francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Avvenimenti storici della II guerra mondiale nel 50° anniversario" dedicato a "Le quattro giornate di Napoli".

Unisco alla presente alcuni esemplari della pubblicazione e del francobollo e Le porgo molti cordiali saluti.

(Enrico Veschi)

On.le Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone, 254
80127 NAPOLI

ringr. 14.XI

84

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISCRIZIONE ALBO REGIONALE
CAMPANIA N. 2312 DEL 16-2-1976

PRO LOCO

ASSOCIAZIONE TURISTICO-CULTURALE-AFRAGOLA

PIAZZA G. MARCONI (Villa Comunale) - Tel. 869 47 91 - Afragola

CENTRO DI INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI DI MOMENTOCITTA'



Incontro di Ruggero il Normanno - Mitico fondatore di Afragola - con i popoli (1140

Sgr. Sig. N.H. Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone
.....
NAPOLI
.....

Abbiamo il piacere di confermarLe che la manifestazione del 3° Premio Nazionale Ruggero Il Normanno, Città di Afragola, si terrà al Gran Teatro Gelsomino, via Papa Giovanni, Afragola il giorno 29 novembre 1993, alle ore 19,30 con una serata d'onore.

In tale occasione Le sarà consegnato il Premio che la Commissione Le ha conferito.

Saranno presenti la RAI TV, radio e televisioni private e i rappresentanti degli organi di informazione di livello nazionale.

Si coglie l'occasione per formularLe i migliori auguri per sempre più prestigiose affermazioni.

In attesa di una conferma per la Sua ambita presenza porgiamo i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL CENTRO
SOCIO-CULTURALE DI
MOMENTOCITTA'

dr. Luigi Antonio Gambuti

IL PRESIDENTE
DELLA PRO LOCO
prof. Luigi Grillo

Afragola, 20-10-93

2° PREMIO NAZIONALE CITTA' DI AFRAGOLA" **RUGGERO IL NORMANNO"**, Ideato dal Prof. *LUIGI GRILLO* e Figli
PATROCINIO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, REGIONE CAMPANIA, PROVINCIA DI NAPOLI, AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ASSESSORATO CULTURA e P.I.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISCRIZIONE ALBO REGIONALE
CAMPANIA N. 2212 DEL 16-2-1975

PRO LOCO
ASSOCIAZIONE TURISTICO-CULTURALE AFRAGOLA
PIAZZA G. MARCONI (Villa Comunale) - Tel. 869 47 91 - Afragola
CENTRO DI INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI DI MOVIMENTO GIOVANILE



Incontro di Ruggero II Normanno - Bibbia ioudaico di Aragona - cm. [illegible] (1466)

3° PREMIO NAZIONALE
"RUGGERO II IL NORMANNO"
CITTA' DI AFRAGOLA

I PREMIATI

1-	F.lli ABBAGNALE	SPORT
2-	AYALA Giuseppe	IMPEGNO CONTRO LA MAFIA
3-	BARRACCO Mirella	IMPRENDITORIA
4-	BERTE' Antonio	PITTURA
5-	CANANZI Raffaele	POLITICA
6-	CUOZZO Enrico	STORICO
7-	DE MARTINO Francesco	SCIENZE-STORICO-GIURIDICHE
8-	D'ERRICO Giovanni	SCIENZE
9-	FERRARA Gennaro	MONDO UNIVERSITARIO
10-	LAURITO Marisa	SPETTACOLO
11-	NECCO Luigi	GIORNALISMO TELEVISIVO
12-	PAGLIARA Nicola	ARCHITETTURA
13-	REA Domenico	LETTERATURA
14-	SERAO Francesco	PROFESSIONI
15-	ZAVOLI Sergio	GIORNALISMO

IL PRESIDENTE DEL CENTRO CULTURALE
Dott. Luigi Antonio GAMBUTI

IL PRESIDENTE DELLA PRO-LOCO
Prof. Luigi Grillo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PRO LOCO

ASSOCIAZIONE TURISTICO-CULTURALE-AFRAGOLA

PIAZZA G. MARCONI (Villa Comunale) - Tel. 869 47 91 - Afragola

CENTRO DI INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI DI MOMENTOCITTA'

AFRAGOLA 80021 (NA) 21.11.93

1762 R 8115

POSTE ITALIANE * 3950

On.le Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone
N A P O L I

10

2° PREMIO NAZIONALE CITTA' DI AFRAGOLA "RUGGERO IL NORMANNO", Ideato dal Prof. *LUIGI GRILLO* e Figli

PATROCINIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, REGIONE CAMPANIA, PROVINCIA DI NAPOLI, AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ASSESSORATO CULTURA e P.I.

87



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Avv. SERAFINA LAVIANO
NAPOLI - Via D. Morelli, 75
Tel. (081) 7643731

80121 NAPOLI, 18.10.1993

Ill.mo
Prof. On. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone n.258
80127 N A P O L I

Gentile Professore,
Le scrivo fiduciosa che Ella, con la sua grande umanità e benevolenza, potrà risolvere la questione che Le sottopongo.

Una volta laureatami, con lode, in Giurisprudenza, avendo superato tutti gliesami con il massimo dei voti, ho iniziato ad epletare la professione forense nello Studio di mio Padre, che, come Ella certamente saprà, era tra i più importanti studi legali, trattando tutte le più svariate questioni inerenti il diritto civile e amministrative sia in sede contenziosa e stragiudiziale che di consulenza.

Purtroppo, con la morte di mio Padre sono venuti mene numerosi incarichi (ad es.: AMAN, Ente Autonomo Volturno, I.S.I.), che costituivano la parte più cospicua dell'attività dello Studio. Tutto ciò è avvenuto, a mio avviso, a causa dell'infondate pregiudizio nei confronti dei legali di sesso femminile, che purtroppo, alle soglie del 2000 ed a onta della tanto sbandierata parità dei sessi in ogni campo, tutt'ora persiste nella nostra regione e in generale in tutto il Sud.

La conseguenza di ciò è il paradosso che io, che, sin dall'inizio della attività lavorativa, ho sempre trattato questioni di notevole importanza, mi trovo oggi, a trentotto anni, a dover "lottare per sopravvivere" in quanto stanno progressivamente diminuendo gli incarichi professionali (anche l'intervento del Dott.Mario Lacchi, legato da un profondo affetto a mio Padre, mediante il quale ero stata inserita nell'elenco dei legali esterni del Banco di Napoli, è risultato vano per la particoalre situazione del Banco, che deve ristrutturare i quadri ed il proprio Ufficio Legale interno) e le prospettive sono sempre meno confortanti con l'approssimarsi dell'anno giudiziarie, che comporterà, tra l'altro, lo scadere della Convenzione riguardante le farmacie in virtù della quale mi sono stati affidati i giudizi di recupero delle somme spettanti ad alcune farmacie.

La situazione si proppetta tanto più grave - creando in me, tra l'altro madre di una bambina di poco più di un anno, gravi preoccupazioni ed angoscia -, in quanto i costi di gestione dello studio sono sempre crescenti e la pressione fiscale sempre più onerosa.

Sono fiduciosa che Ella, valutando la gravità della mia situazione, vorrà intervenire in mio favore.

A tale riguardo, Le premetto che, anche e soprattutto in virtù degli insegnamenti e dell'esempio umano e professionale di mio Padre, sono perfettamente in grado di svolgere nel campo civile ed amministrative qualsiasi tipo di prestazione professionale a livello sia contenzioso sia stragiudiziale sia di consulenza sia di arbitrati.

Grata per la Sua benevola considerazione, Le invio cordiali saluti.

Serafina Laviano

89

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Avv. SERAFINA LAVIANO
80121 NAPOLI - Via D. Morelli, 75
Tel. (081) 7643731

NAPOLI 1 - PIAZZA ROSOLINO 221093

781 R 9043 *4700

□ A.R.

RACCOMANDATA A.R.

Ill.mo
Prof. On. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone n. 258
80127 N A P O L I

Senato della Repubblica - Archivio Storico

90



Senato della Repubblica - Archivio Storico

91

CIRCOLO « GIUSTIZIA E LIBERTA' »
Via Andrea Doria, 79 (scala B) - Tel. 39720741
00192 ROMA

76 - 2 - 4

A tutti i Soci
Loro Sedi

si viene ad informare che il Direttivo del Circolo, riunitosi il 16 settembre u.s. ha deliberato di dedicare il mese di Ottobre alla celebrazione del 50° anniversario della Lotta di Resistenza Antifascista, affidando l'apertura dell'anno culturale alla prestigiosa figura del Prof. Aldo Garosci, Presidente del nostro Circolo, combattente di cristallina coerenza.

Riteniamo che alla relazione del Presidente Garosci debbano essere presenti tutti i Soci, non soltanto per sottolineare l'affetto verso il Circolo, ma per dare un contributo dialettico al dibattito.

Informiamo inoltre che il Direttivo del Circolo si riunirà ogni secondo lunedì del mese alle ore 17 e che nel corso dei mesi le conferenze saranno due : una il primo lunedì, l'altra il terzo lunedì, sempre alle ore 17.

Per ovvie necessità finanziarie, si pregano i Soci che ancora non hanno versato il contributo per l'anno 1992-93 di mettersi in regola col tesseramento. La cifra base di lire "30.000" (trentamila) rimane invariata anche per l'anno 1993-94, ma si spera nella generosità volontaria di quanti possano superarla.

Come ogni anno, il Circolo impiegherà ogni sforzo per far conoscere, attraverso qualificate relazioni ed ampi dibattiti, la situazione sociale, politica ed economica dei diversi paesi, sempre nello spirito antifascista, per la pace, la collaborazione, il reciproco rispetto tra tutti i popoli.

Fraterni saluti

Il Segretario
Mario Spinetti

Roma, 21 Settembre 1993

92

Senato della Repubblica - Archivio Storico

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI













EMISSIONE DI TRE FRANCOBOLLI ORDINARI APPARTENENTI ALLA SERIE TEMATICA "AVVENIMENTI STORICI DELLA II GUERRA MONDIALE NEL 50° ANNIVERSARIO"

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ha disposto per il giorno 25 settembre 1993 l'emissione di tre francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "Avvenimenti storici della II guerra mondiale, nel 50° anniversario" dedicati a "Le quattro giornate di Napoli", "La deportazione degli ebrei romani" e "L'eccidio dei sette fratelli Cervi", nel valore di L. 750 per ciascun soggetto.

Detti francobolli sono stampati dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcografia su carta fluorescente non filigranata; formato carta: mm 30 x 40; formato stampa: mm 26 x 36; dentellatura: 13 1/4 x 14; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari per ciascun soggetto; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta del francobollo dedicato alle quattro giornate di Napoli raffigura, in primo piano, uno scugnizzo napoletano armato di fucile ed un elmetto delle truppe tedesche rovesciato a terra.

Sullo sfondo sono rappresentate le sagome di un soldato e del golfo di Napoli con la vista del Vesuvio. Completano il francobollo la leggenda "1943 LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI", la scritta "ITALIA" ed il valore "750".

La vignetta del francobollo dedicato alla deportazione degli ebrei romani raffigura un gruppo di ebrei deportati, ammassati in un carro ferroviario, con in primo piano la stella di David realizzata in filo di ferro spinato e la data 16 ottobre 43. In alto disegni stilizzati riproducono un candelabro israelitico, l'arco di Tito ed uno scorcio del Portico d'Ottavia. Completano il francobollo la leggenda "1943 DEPORTAZIONE EBREI ROMANI", la scritta "ITALIA" ed il valore "750".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

La vignetta del francobollo dedicato all'eccidio dei sette fratelli Cervi riproduce, con una grafica essenziale al tratto, i volti dei sette fratelli Cervi in un campo ricco di messi sotto cui è riportata la frase: "dopo un raccolto ne viene un altro, papà Cervi". Completano il francobollo la leggenda "1943 ECCIDIO DEI FRATELLI CERVI", la scritta "ITALIA" ed il valore "750".

Bozzettisti: Giorgio Tofoletti per il soggetto dedicato alle quattro giornate di Napoli;
Eva Fischer per il soggetto dedicato alla deportazione degli ebrei romani;
Ernesto Treccani per il soggetto dedicato all'eccidio dei sette fratelli Cervi.

Roma, 25 settembre 1993

Subito dopo l'8 settembre 1943, data dell'armistizio, Napoli e la Campania furono occupate militarmente dai tedeschi con forze massicce. Il rifiuto opposto dai due generali comandanti le forze armate italiane alla richiesta degli esponenti antifascisti di dare le armi ai volontari rese impossibile una qualsiasi difesa organizzata. Al comando del colonnello Scholl gli occupanti fin dall'inizio mirarono con atti terroristici a stroncare qualsiasi tentativo di resistenza. Essi si uniformavano all'ordine di Hitler di non lasciare la città prima di averla ridotta cenere e fango. Cominciarono con l'incendio dell'Università, la fucilazione di un inerme marinaio e le rappresaglie contro i militari che non collaboravano. A Nola furono passati per le armi dieci ufficiali del 48° Reggimento di artiglieria ed episodi analoghi si ebbero in altre località. All'avvicinarsi degli eserciti alleati sbarcati a Salerno l'11 settembre, che si aprivano lentamente la strada verso Napoli, gli occupanti iniziarono la distruzione sistematica degli impianti industriali e di rilevamenti idrici. Un proclama di Scholl ordinò che gli uomini in età di lavoro si presentassero, ma poichè su trentamila solo centocinquanta obbedirono all'ingiunzione, un secondo proclama minacciò la pena di morte per tutti i trasgressori.

Quest'ultimo atto convertì l'ostilità della popolazione in aperta rivolta. Fu l'inizio delle Quattro Giornate di combattimento tra il 28 settembre ed il 1° ottobre, che si conclusero con la cacciata dei tedeschi.

Difficile è precisare il numero dei combattenti, ma è molto probabile che essi fossero intorno ad un migliaio, che operavano però con la quasi generale solidarietà ed assistenza della popolazione, salvo sparuti gruppi di fascisti collaboratori dei tedeschi. Caddero negli scontri 178 combattenti e 140 civili, 18 rimasti ignoti. I feriti furono 162. Sono divenuti un simbolo di eroismo, presenti in mille raffigurazioni ed opere cinematografiche, gli "scugnizzi", che imbracciano le armi o lanciano bombe contro i carri armati, ragazzi poco più che decenni. Due di essi, caduti in combattimento, furono decorati con medaglia d'oro al valor militare alla memoria, Gennaro Capuozzo di 12 anni e Filippo Illuminato di 13, assieme a Pasquale Formisano di 17 ed al soldato appena ventenne Mario Menichini. Molte altre vittime si ebbero in vari luoghi della provincia e della regione.

All'insurrezione di Napoli parteciparono civili e militari, si formarono gruppi diretti spesso da ufficiali, che non avevano seguito l'esempio dei massimi comandi. Come in tutta la Resistenza Italiana le donne diedero un contributo di inestimabile valore.

È vero che le Quattro Giornate non ebbero una direzione politica organizzata, una guida unitaria come fu quella del CLN, il che del resto era impossibile data la brevità del tempo ed il precipitare degli eventi. Ma da questo alla conclusione che esse furono una jacquerie urbana provocata dalla fame ci corre. Nelle fabbriche e nell'intellettualità vi era stata nel periodo fascista una continua e tenace azione clandestina, che aveva preparato il terreno. Nei combattimenti, con i soldati ed i patrioti vi erano uomini con una ben definita posizione politica e l'ispirazione diffusa nella lotta era l'antifascismo e la conquista della democrazia e della giustizia sociale. È quindi giusto il giudizio di quegli storici, che vedono nell'insurrezione napoletana "il primo e più forte contributo alla storia unitaria d'Italia" ed un capitolo iniziale della Resistenza armata e della lotta di liberazione.

Sen. Prof. Francesco DE MARTINO

Roma, 16 ottobre 1943. Un luogo, una data simbolo della tragedia della deportazione degli Ebrei dall'Italia. Simbolo anche perchè gli Ebrei vivevano tra quelle pietre da duemila anni, presenza indispensabile nella città, integrati nella popolazione, forse i più romani tra i romani.

Quella notte, prima dell'alba, gli accessi del quartiere furono bloccati dai nazisti, e tra gli spari, iniziò la razzia. La caccia all'uomo durò fino alle 14.30, ogni casa fu rastrellata: uomini, donne e bambini, sani e malati, entro 20 minuti dovettero lasciare le loro abitazioni con le loro poche cose, cibo, denaro, i preziosi di cui ancora disponevano, dopo la taglia dei 50 chili d'oro pagata il 26 settembre, che avrebbe dovuto costituire il prezzo della loro salvezza.

Furono arrestati 1259 individui che vennero portati su camion al Collegio Militare trasformato in carcere. Dopo due giorni, 1023 di essi furono caricati su carri merci e al termine di un viaggio terrificante, il 23 ottobre giunsero al campo di sterminio di Auschwitz. Tra essi, 244 erano bambini nati dopo il 1930, 186 erano vecchi di più di 60 anni. I reduci furono 17.

Questo fu il tragico avvio dell'operazione che, secondo la dottrina nazista e fascista, avrebbe dovuto "liberare" il nostro Paese dal "nemico ebreo".

Tra l'8 settembre 1943 e la Liberazione, 6746 Ebrei furono deportati da ogni zona dell'Italia centro-settentrionale (altri 1820 vennero deportati dal Dodecanneso, allora sotto giurisdizione italiana). Gli Ebrei uccisi in Italia furono 303. I deportati sopravvissuti furono 1009 (830 italiani e 179 rodioti).

La popolazione globale ebraica nella penisola nel 1943 assommava a circa 40.000.

Dalla crudele contabilità della deportazione, emerge chiaro che se le complicità dei collaboratori fascisti facilitarono l'opera degli occupanti nazisti, la salvezza delle altre vittime designate fu dovuta alla generosità dei tanti che, incuranti dei rischi, vollero adoperarsi a loro favore.

On. Enrico MODIGLIANI

Il 28 dicembre 1943, al Poligono di Tiro di Reggio Emilia, senza aver subito alcun processo, furono fucilati per rappresaglia dai nazifascisti i sette fratelli Cervi. I loro nomi: Aldo, Antenore, Gelindo, Ovidio, Ettore, Ferdinando, Agostino.

Erano stati arrestati assieme al padre, Alcide, con l'accusa di aver dato appoggio al movimento partigiano, ma anche per le scelte politiche e l'impegno sociale che questa famiglia rappresentava. Rifiutarono la salvezza, che sarebbe stata possibile se avessero aderito alla "Repubblica sociale", proclamata al Nord dal governo fascista ormai sconfitto.

La Famiglia Cervi: i sette fratelli fucilati, la mamma Genovefta Cocconi e il padre Alcide, sopravvissuti all'eccidio, è assurta da quel momento a simbolo dell'intera Resistenza contadina.

Per onorarne la memoria, la casa ed il podere dei Cervi, sia a Gattatico di Reggio Emilia, sono oggi divenuti Casa-Museo Cervi dell'antifascismo contadino e della Resistenza nelle campagne.

Al padre dei sette fratelli, Alcide, è stato intitolato l'Istituto "Alcide Cervi" - per la storia dell'agricoltura, dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne - giuridicamente riconosciuto il 18 luglio 1975. L'Istituto Cervi ha sede a Reggio Emilia, mentre a Roma è situata la Biblioteca di storia dei movimenti contadini in Italia ed in Europa.

I sette fratelli Cervi e la loro famiglia agirono sempre con il fine di costruire una società più giusta e progressista: in prima linea contro la violenza e l'oppressione, radicati nel podere, ma innovatori nelle pratiche agronomiche, aperti culturalmente. Già un loro antenato si era distinto nella lotta contro l'iniqua tassa sul macinato; negli anni più bui della dittatura fascista fra le loro letture vi era la "Riforma sociale" di Luigi Einaudi. La vicenda della famiglia Cervi è emblematica dell'appoggio che tante famiglie contadine diedero alla Guerra di Liberazione Nazionale fino all'estremo sacrificio.

L'apporto attivo dei contadini ha reso possibile la Resistenza e grazie al loro contributo essa ha assunto l'ampiezza e l'intensità che l'hanno resa esperienza unica in tutta Europa.

I contadini, partecipando alla Resistenza, si sono sottratti alla loro storica subordinazione; essi sono entrati a far parte attiva della storia d'Italia, manifestando volontà di cambiamento e di superamento di ogni separatezza dalla comunità nazionale.

Oggi, a cinquant'anni dall'eccidio - che il Ministero delle Poste, su proposta dell'Istituto Cervi, ha deciso di ricordare con l'emissione di un francobollo celebrativo su bozzetto del Maestro Ernesto Treccani - lo scenario, a livello internazionale e nazionale, è totalmente cambiato. I mutamenti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

sociali e geopolitici hanno ridisegnato il volto del Continente Europa, ed anche l'Italia sta attraversando una fase di cambiamenti tra i più delicati della sua storia.

L'Italia non è più un Paese prevalentemente agricolo, ma è il ritratto di un Paese post-industriale. Il sistema politico scaturito proprio dalla Resistenza è ormai al tramonto. Siamo all'inizio di un nuovo ciclo che non mutua più, in modo diretto, dalla Lotta di Liberazione Nazionale, ma che tuttavia, in essa deve trovare le sue radici. Mentre oggi si ridefiniscono le regole tracciate dalla Costituzione e si pone mano ai cambiamenti delle Istituzioni che hanno sin qui retto la nostra Repubblica, occorre tener conto dei valori della solidarietà, dell'identità e dell'unità nazionale.

Valori che i contadini, per primi, cinquant'anni fa, hanno trasfuso nella Repubblica, sotto la spinta dei quali gli italiani si sono identificati come nazione e che vanno considerati il "patrimonio costituente" della nostra democrazia.

L'Istituto Alcide Cervi, con l'emissione del francobollo ed il rilancio delle sue attività ed iniziative, intende riaffermare questi valori e riproporre all'attenzione e alla conoscenza dei giovani e dell'intero popolo italiano l'esempio di una eroica famiglia contadina.

Dr. Massimo BELLOTTI
Presidente Istituto "Alcide Cervi"

N. 22/93	In vendita presso gli sportelli per filatelisti delle Direzioni Provinciali PP. TT.	L. 1.000

D.C.S.P. - Tipografia P.T. Bologna

Senato della Repubblica - Archivio Storico

95

76. 2. 6

Sen. Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258
80127 - Napoli

Illustre Senatore,

Le scrive un congiunto di Vincenzo La Rocca che ricorda con affettuosa gratitudine l'autorevole messaggio che Ella inviò in occasione della commemorazione di Nola.

La Nazione, e in particolare il Sud, attraversano una contingenza che non può non essere riguardata con apprensione, ma anche con travolgente speranza da chi, come Lei, ha operato per una condizione ben diversa da quella attuale.

Il quarto decennale della morte di Rocco Scotellaro, che rievochiamo fin dal 1963, acquista perciò, per questa ricorrenza, particolare valore e significato che ci proponiamo di riscontrare, nei giorni 26 e 27 novembre prossimi, presso la Facoltà di Agraria di Portici, con un Convegno di studio sul tema: «Il Mezzogiorno da Scotellaro ad oggi. Economia, letteratura, società».

Non si può pensare ad un avvenimento così delineato, che cade opportunamente qualche giorno dopo nuove elezioni a Napoli, senza la presenza di Francesco De Martino.

Del Comitato organizzatore è parte importante l'amico Gilberto Marselli che unisce la più viva premura per una Sua presenza forte e significativa.

In tale fiducia molto cordialmente La salutiamo.

13 settembre 1993

Aristide La Rocca

Aristide La Rocca
Via Tansillo 4
80035 - Nola (Na)
Tel. 081/8234144

96

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 26/2/93

Carissimo Sen. De Martino,

ti invio, con un po' di ritardo, le lettere che Agostino mi aveva pregato di farti avere più di un mese fa.

Ti chiedo scusa, ma l'avevo dimenticata a casa -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

a presto,

Valentina Olivieri

23 gennaio 1993

Illustre Professore,

il programma televisivo di Rai tre che l'ha vista protagonista mi fornisce l'occasione - forse è più giusto dire il pretesto - per rinnovarLe, anche se con colpevole ritardo, gli Auguri di un sereno 1993 che un malaugurato quanto imprevisto sciopero dei taxi mi ha impedito di farLe di persona, in occasione della Sua ultima visita a Roma.

Mi consenta con l'occasione di manifestarLe, ancora una volta, i miei sentimenti di rispetto e stima profonda per il grandissimo valore morale incarnato nel modo con il quale Lei ha per tanti anni fatto politica - così come è limpidamente emerso anche nell'intervista da Lei rilasciata - coerentemente rappresentando e difendendo un progetto ideale.

Lei ha infatti testimoniato con la Sua figura e, soprattutto, con i fatti un ideale di uomo politico il quale, parafrasando il Presidente Scalfaro, anche nel discendere - con ineguagliata dignità - le scale del c.d. potere (non quello occupato dai troppo numerosi politici "della nuova generazione" che appare oggi quasi un feticcio, un guscio svuotato di ogni progettualità e della sua stessa linfa vitale, e cioè del consenso) ha salito quelle incomparabilmente più prestigiose della Storia dei Padri oltrechè della politica di questo Paese.

Ascoltando le Sue parole, la razionalità ed al contempo la semplicità delle Sue analisi, il mio pensiero è andato ad un'altra intervista da Lei rilasciata in occasione del centenario del Partito nella quale colsi, e sono sicuro come me molti altri giovani, il valore educativo della Sua analisi storico-politica come della Sua testimonianza di vita.

98

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Le confermo quello che Le dissi in occasione di quel pranzo tenuto nella Sua casa di Capo Miseno, nell'agosto di quest'anno, il cui straordinario ricordo porterò sempre con me.

Constatare che vi sono uomini che hanno affrontato massime responsabilità pubbliche mossi non da interessi personali, materiali, esclusivamente di parte (intesa quale gruppo il cui agire è finalizzato al mero accrescimento o alla conservazione di se stesso e del proprio potere) o dalla volontà di accumulazione di prestigio personale, ma bensì da una *weltanschauung*, da un preciso e coerente divenire di un ideale politico idealmente riconducibile alla *Polis* nel suo insieme e non solo ad una parte di questa (al Partito), rappresenta un'iniezione di fiducia per tutti.

Penso soprattutto ai giovani, ma non solo a loro, e a coloro i quali sono sempre più portati, anche sull'emotività delle cronache giudiziarie, a considerare l'impegno "politico", inteso nel senso più ampio del termine, ed il Governo della *res publica* cose non degne di interesse o, peggio, intrinsecamente immorali, in tal modo consegnando una sorta di delega in bianco a coloro i quali spesso risultano "meno adatti" a svolgere un compito così impegnativo.

La ringrazio, idealmente a nome di altri cittadini come me, anche per tutte le cose che non sono riuscito ad esprimere in questa lettera e che avrei voluto dirLe, e Le rinnovo gli Auguri di un sereno e felice 1993, illustre Professore.

Agostino Degli Occhi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Fe. 2 4

Genova 3-10-91.

Egregio Senatore,

Sono Amalia Augusto vedova Testa, figlia del Colonnello, deceduta da Napoli dove ho avuto stretta amicizia con Lei Signora.

Con lei abbiamo rievocato tante cose relative alla sua infanzia e alla giovinezza dei nostri tutti.

Quando apprendo dalla televisione la notizia della Sua nomina a Senatore a vita, il mio primo impulso fu quello di inviarle i miei fini lineari e cordiali auguri; ma mi trattenne la timidezza che ha sempre caratterizzato la mia vita e la ragione fece la quale i miei auguri sarebbero rimasti nel "cuscino" con quelli convenzionali e forse un po' interessati di tante altre persone. Non volevo accomunarli a questi, sapevo che i miei erano speciali perchè parlavano dei ricordi d'infanzia, di sapore e di profumi di un paese che mi è rimasto nel cuore per tutta la vita, di una stanza in cui io bambina, cercavo di scansarmi dal pallone che Lei e Suo Signore Le lanciavano con rispetto.

100

Senato della Repubblica - Archivio Storico

sono piccole sfumature che il tempo non ne-
sce a cancellare.

È trascorsa una notte.

Io trasportata a Genova, sentendo vivo gli
innumerevoli riconoscimenti che mi fanno compiangere, ma
mi fanno anche soffrire.

Lei Signora alla quale ho manifestato il mio
desiderio, mi ha incoraggiata a scriverle e, mi ere-
do, sono felice di farlo, sicura che la sua bontà
e la benevolenza che la distinguono saprà
apprezzare la sincerità e l'affetto.

Mi auguro con tutto il cuore che Ella sia ri-
stabilita completamente dalla lieve infermità
che recentemente l'ha colpita e faccio voti
perchè la sua vita continui serena e felice
tra l'affetto e la devozione di tutti i suoi
figli.

Amalia Ester Augustani

Via Bonifacio 3 Gen.

101

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Via Bombrini 3
16142 Genova

Senatore
Francesco De Martino
Via Aniello Falcone 258

80100 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

102

Senato della Repubblica - Archivio Storico

76-2-2

Prof. Giuseppe Ferrari
Giudice emerito della Corte Costituzionale

Roma, il 15 luglio 1989

Caro De Martino,

dovrebbe giungerTi fra giorni un mio libro inti=
tolato "La Giustizia é il giudice". Mi preme di dirTi
subito che non devi assolutamente incomodarTi ad accu=
sarmene ricevuta. Ci mancherebbe che l'invio di un o=
maggio si risolvesse per Te in una scocciatura. Ho pen=
sato di indicare alla CEDAM anche il Tuo nome per la
spedizione di un esemplare solo perché, avendo indossa=
to la toga di avvocato, avrai a che fare con la sempre
più scadente nostra magistratura. Ma cosa non é lacri=
mevole oggi in Italia, a cominciare da quell'esercito
prussiano ch'é diventato il PSI?

ConfermandoTi la mia estimazione ed il mio at=
taccamento, Ti porgo i miei più sinceri e affettuosi saluti

Tuo
Giuseppe Ferrari

Senato della Repubblica - Archivio Storico

10

76 - 2 - 1

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI NAPOLI
ISTITUTO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

Napoli 15 sett. 1966

Via Monteoliveto - Palazzo Gravina - Napoli
Telefono 322.312

On.le Prof.
Francesco De Martino

Onorevole,

le azioni preliminari per le demolizioni dei due piani dello stabile di Via Martucci, che si paventavano, non sono state ancora cominciate.

Penso di poter attribuire ciò al Suo interessamento che, sicuramente obiettivo, potrà portare ad un accertamento e ad un riesame della questione.

Pertanto Le sono gratissimo e Le esprimo la mia più profonda stima.

Mi creda, Onorevole

Suo Marcello Canino

105

Senato della Repubblica - Archivio Storico

16.2.3

Circolo della Stampa

Villa Comunale - NAPOLI

Mercoledì 3 luglio 1991, alle ore 18, nel salone « Edoardo Scarfoglio » si svolgerà un

Omaggio

a **FRANCESCO DE MARTINO**

Senatore a vita

Presiederà il rettore dell'Università di Napoli **Carlo Ciliberto.** Parleranno **Ermanno Corsi** presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, **Francesco Paolo Casavola** giudice della Corte Costituzionale e **Franco Mancusi** redattore de « Il Mattino ».

La S. V. è invitata.

IL PRESIDENTE
Dott. LELLO BARBUTO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMUNE DI SERRACAPRIOLA
PROVINCIA DI FOGGIA

Il Sindaco

Sempre grato per l'opera svolta per il PSI e per l'attività culturale da Te svolta in modo tale da lusingarci.
Sarei onoratissimo se potessi incontrarti e Ti porgo cordiali e fraterni saluti.

Filippo Mascia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ELEZIONI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI — ANNO 1993

Mod. N. 34 AR/m

COMUNE DI NAPOLI

Circoscrizione Amministrativa di **VOMERO**

Il Commissario straordinario certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 657 al N. 121

DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.FALCONE 258
31.5.1907 NAPOLI

VIA BEL-
VEDERE 145
SCUOLA MEDIA

MINISTERO DELL'INTERNO 1579 ELETTORALE

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per le elezioni del **Consiglio Comunale** e del **Consiglio Circoscrizionale** che avranno luogo domenica 21 **Novembre 1993** nel locale sito in:

Napoli, 28 ottobre 1993

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Aldo Marino)

UFFICIO ELETTORALE 22833

COMUNE DI NAPOLI UFF. ELETTORALE

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 20 novembre 1993 e riprenderanno alle ore 6 di domenica 21 novembre. La votazione avrà inizio alle ore 7 subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato d'iscrizione alla sezione. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

108



Io ho un cuore socialista... E tu?

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sarei
Sempre
Pavicini
Novembre 1993



Compagno

FRANCESCO DE MARTINO

VIA A. FALCONE

NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

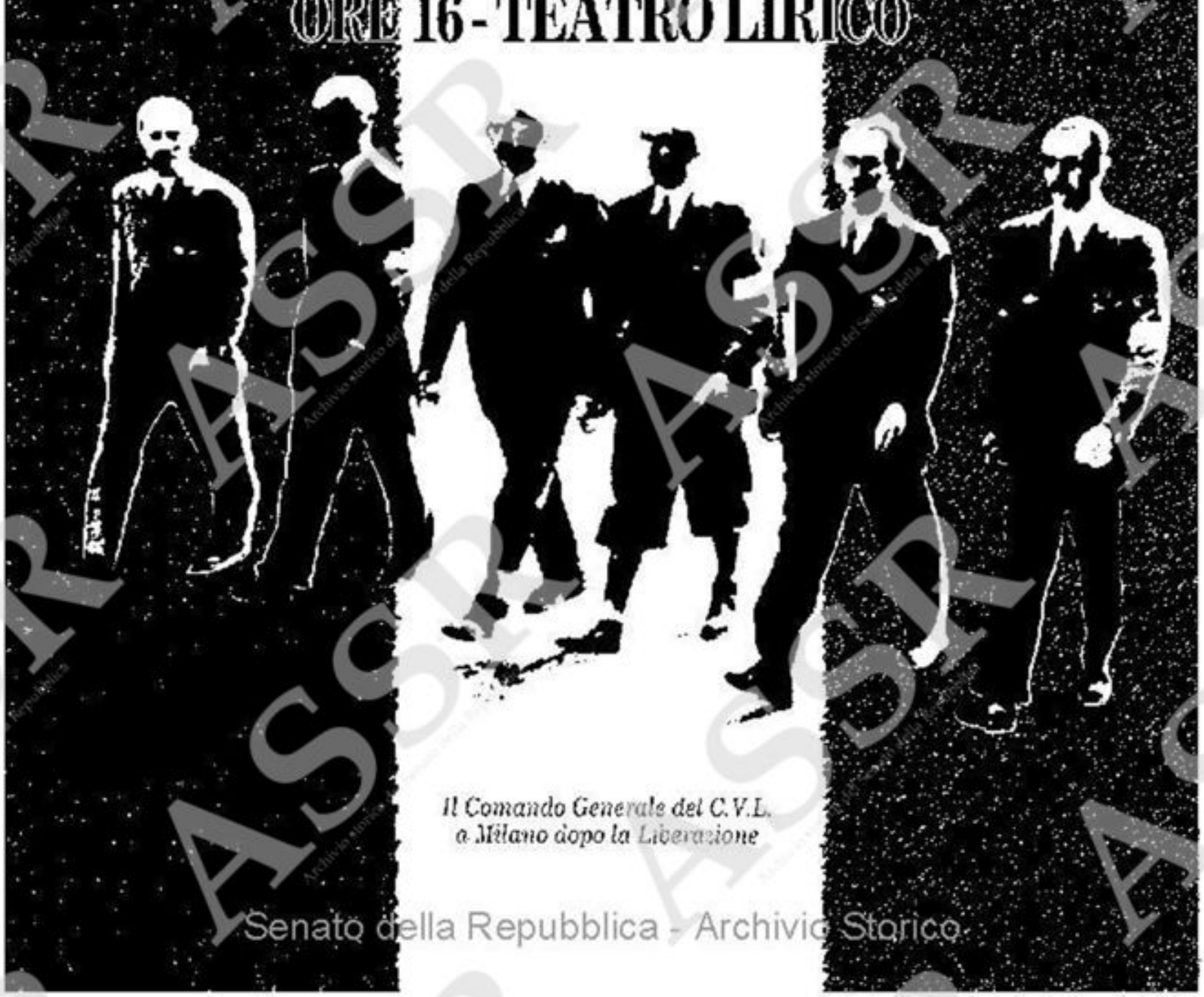
Commissionato da Rinascita Socialista a norma dell'art. 29, comma 3, Legge n. 81 del 25/3/93

C.V.L.

FONDAZIONE DEL C.V.L.

50° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

MILANO, 24 GIUGNO 1994
ORE 16 - TEATRO LIRICO



Il Comando Generale del C.V.L. a Milano dopo la Liberazione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

INVITO

La Fondazione del Corpo Volontari della Libertà
si pregia invitare la S.V. all'incontro nazionale
per ricordare il 50° della costituzione
del Comando generale del C.V.L.
che sarà onorato della presenza
del Presidente della Repubblica,
Oscar Luigi Scalfaro.

L'incontro vuole rendere onore
ai Caduti nella Lotta di Liberazione nazionale
o scomparsi negli anni successivi,
raccogliere la rinnovata adesione dei superstiti
ai princìpi che li avevano allora guidati
e ribadire l'impegno di continuare ad operare
per la loro affermazione.

Il Presidente della Fondazione C.V.L.
Sen. Arrigo Boldrini

PROGRAMMA

VENERDÌ 24 GIUGNO

ore 10.00 Piazza Sant'Ambrogio. Deposizione corone al Sacrario dei Caduti in guerra

ore 16.00 Teatro Lirico (Via Larga)

Saluti:

Dott. Marco Formentini
Sindaco di Milano

Cav. di G.C. Gerardo Agostini
Presidente Comitato Nazionale celebrazioni 50° della Resistenza e della Guerra di Liberazione

Parleranno:

Sen. Leo Valiani

Prof. Alessandro Galante Garrone

Prof. Giorgio Rochat

On. Aldo Aniasi
Presidente della F.I.A.P.

Sen. Paolo Emilio Taviani
Presidente della F.I.V.L.

Sen. Arrigo Boldrini
Presidente della Fondazione C.V.L. e Presidente dell'A.N.P.I.

ore 18.30 Loggia dei Mercanti. Onori alla Bandiera del C.V.L., decorata di Medaglia d'Oro al V.M. e alle Bandiere dei Gruppi di Combattimento. Deposizione corone e onori ai Caduti per la libertà

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica

Collegio dei Senatori Questori

Roma, 22.7.94
Prot. n. 1781

Caro Collega,

ci è gradito comunicarTi che il Collegio dei senatori Questori ha deliberato un significativo miglioramento delle prestazioni offerte dal sistema di assistenza sanitaria integrativa elevando, a partire dal 23 giugno 1994, la misura dei rimborsi al cento per cento delle somme previste dal tariffario e rimuovendo, in tal modo, una ingiustificata penalizzazione nei confronti degli iscritti.

Al fine di consentire, inoltre, una più agevole fruizione delle prestazioni, riteniamo utile inviarTi l'allegato promemoria in cui sono sinteticamente riassunte le principali disposizioni in materia.

Con i migliori saluti.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO PER LE COMPETENZE
DEI PARLAMENTARI

UFFICIO CONCESSIONI E ASSISTENZA

Promemoria sulle prestazioni del sistema di assistenza sanitaria integrativa degli on.li senatori e loro familiari

1) Quote contributive

Per fruire del sistema di assistenza sanitaria integrativa per sé e per i propri familiari a carico i senatori e i titolari di assegno vitalizio diretto e di reversibilità sono tenuti al pagamento di un contributo da trattenersi sulle compenze mensili.

I senatori non titolari di assegno vitalizio versano direttamente un'apposita quota contributiva.

Il contributo dovuto dai senatori in carica è fissato dalla delibera del Consiglio di Presidenza del 6 dicembre 1991 in misura pari al 4,5% dell'indennità parlamentare; la stessa percentuale è stabilita per il contributo dovuto, salvo rinuncia a partecipare al sistema, dagli ex senatori titolari di assegno vitalizio.

Il contributo dovuto dai titolari di assegno vitalizio di reversibilità è attualmente pari al 3% dell'assegno vitalizio, mentre la quota di contribuzione dovuta dagli ex senatori in attesa di assegno vitalizio è stabilita nella misura del 4,5% dell'ammontare dell'assegno vitalizio minimo lordo.

2) Familiari a carico

Sono considerati a carico, in base alla disposizione dei senatori Questori del 1° marzo 1985, il coniuge dell'avente diritto non separato o divorziato e i figli minorenni, nonchè i figli maggiorenni fino al compimento del 21° anno di età, se studenti di scuola media superiore, e fino al 26° anno di età, se studenti universitari.

3) Prestazioni ammesse al rimborso

Le prestazioni ammesse al rimborso sono le seguenti:

a) ricovero medico chirurgico con esclusione dei ricoveri per lungodegenza;

Senato della Repubblica - Archivio Storico

b) interventi chirurgici ambulatoriali;
c) prestazioni odontoiatriche;
d) prestazioni diagnostico-strumentali (ecg, eeg, analisi cliniche e accertamenti radiologici, ecc.);
e) visite medico-specialistiche;
f) terapie radianti e antitumorali;
g) fisioterapia medica con esclusione di prestazioni non aventi specifica finalità terapeutica debitamente certificata;
h) assistenza infermieristica, regolarmente fatturata e prestata da personale diplomato, nei ricoveri e a domicilio;
i) protesi e presidi ortopedici, protesi acustiche, sedie a rotelle;
l) occhiali;
m) cure termali;
n) tickets sanitari di importo superiore a L. 20.000.

A partire dal 23 giugno 1994, il Collegio dei senatori Questori ha stabilito che la misura dei rimborsi sia pari al 100% della cifra prevista nel tariffario per l'assistenza sanitaria integrativa.

4) <u>Disposizioni particolari in materia di rimborsi</u>

a) L'importo del rimborso massimo previsto per le visite specialistiche è fissato a L.150.000 per ciascuna visita;
b) per le cure termali è stato fissato un contributo forfettario omnicomprensivo di L. 130.000 giornaliere e per un massimo di 15 gg. di cura annui per ciascun assistito;
c) per gli occhiali il rimborso è del 90% fino alla spesa di L. 500.000 e del 20% per la quota superiore. I senatori in carica hanno diritto al rimborso di due paia di occhiali l'anno mentre i titolari di assegno vitalizio e i familiari dei senatori in carica e degli ex senatori hanno diritto al rimborso di un solo paio di occhiali l'anno;
d) per le cure odontoiatriche sono esclusi i rimborsi per il rinnovo delle protesi prima della scadenza del quadriennio successivo alla data di fine cura, mentre per gli interventi di igiene orale e

Senato della Repubblica - Archivio Storico

parodontologia nell'ambito delle cure conservative il rimborso è limitato ad un solo trattamento l'anno;

e) le protesi e i presidi ortopedici nonchè le protesi acustiche sono rimborsabili con rinnovo ogni due anni e per non più di tre volte;

f) non sono rimborsabili le spese per acquisto di medicinali:

5) **Procedure di rimborso**

Le richieste di rimborso vanno presentate al Servizio per le competenze dei parlamentari (rag. Francia Tel. 2659 - sig. Camerlengo Tel. 2816 - sig.ra Gianfelici 2965) entro tre mesi dal termine della malattia o dell'evento clinico, corredate della documentazione medica e della regolare fatturazione di spesa in originale senza la quale non è consentito erogare rimborsi.

Per le analisi di laboratorio e per la fisioterapia è necessario precisare analiticamente il tipo e il numero delle prestazioni di cui si chiede il rimborso.

Nel caso di cure odontoiatriche, occorre che il professionista specifichi il "grafico" degli interventi effettuati: ciò può avvenire sulla stessa ricevuta fiscale, oppure utilizzando un apposito modulo disponibile presso il Servizio per le competenze dei parlamentari - Ufficio assistenza sanitaria integrativa.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA



PRESENTAZIONE DEGLI SCRITTI DI
GIAMBATTISTA IMPALLOMENI

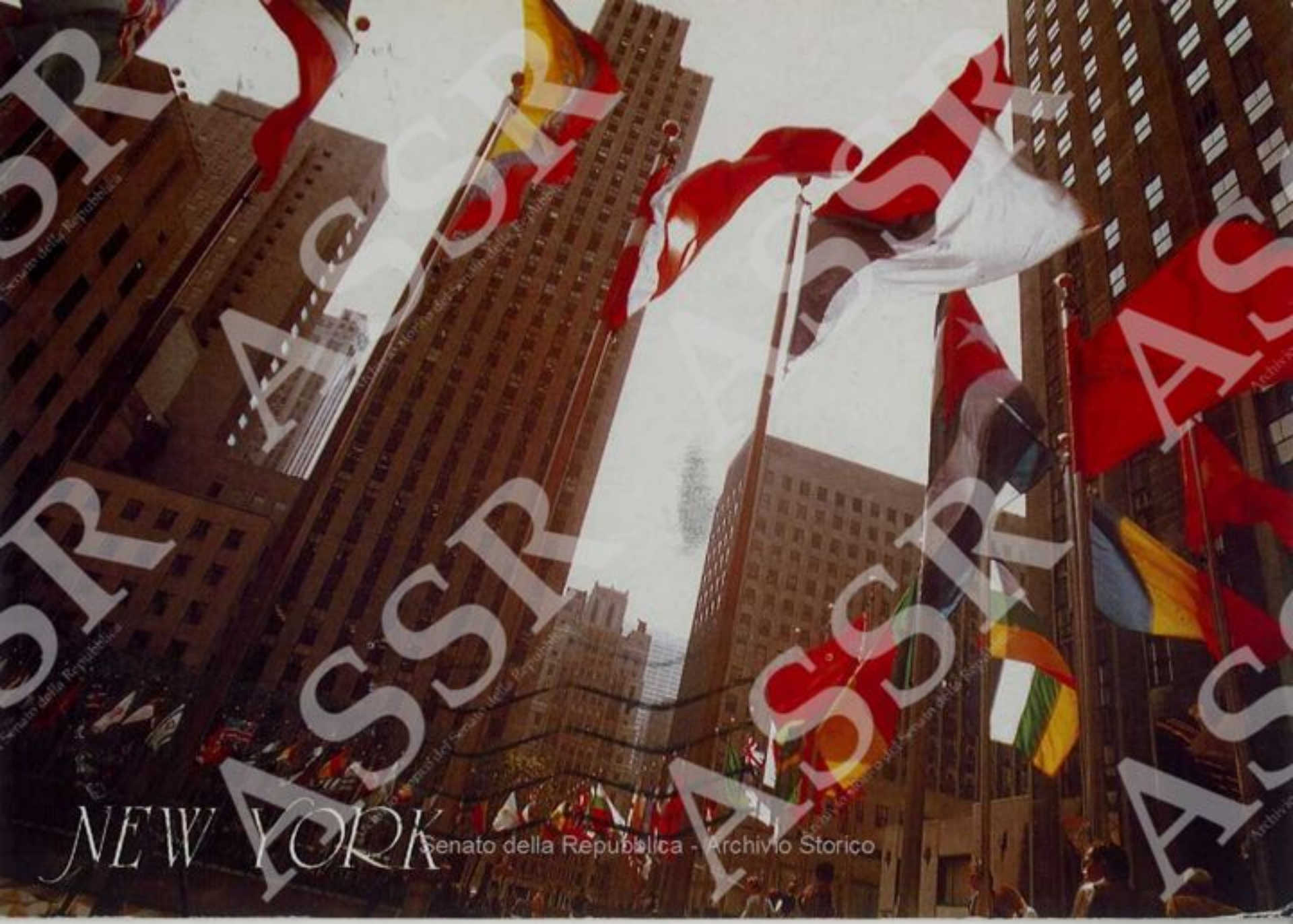
Senato della Repubblica - Archivio Storico

117

GIOVEDI' 28 MARZO 1996, ALLE ORE 16.00, NELL'ARCHIVIO ANTICO DEL PALAZZO DEL BO', IL PROF. ALBERTO BURDESE RICORDERÀ LA FIGURA DEL PROF. GIAMBATTISTA IMPALLOMENI. INTERVERRANNO IL PROF. MARIO TALAMANCA DELLA UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, IL PROF. LUIGI LABRUNA DELLA UNIVERSITÀ "FEDERICO II" DI NAPOLI E IL PROF. FRITZ VON SCHWIND DELLA ACCADEMIA AUSTRIACA DELLE SCIENZE DI VIENNA. PRESIEDERÀ IL PROF. FRANCESCO GENTILE.
LA SIGNORIA VOSTRA È INVITATA A PARTECIPARE.

IL PRESIDE DELLA FACOLTÀ
Alberto Burdese

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

57-111
A COLORFUL array of the World's flags at New York's Rockefeller Center.

Fahnen aller Nationen am Rockefeller Plaza
Les drapeaux de toutes les nations autour du Rockefeller Plaza
Bandiere a Rockefeller Plaza
Banderas en la Plaza Rockefeller
ロックフェラー広場の各国旗

Alfred Mainzer, Inc., Long Island City, NY 11101 Tel. 718-392-4200

NEW YORK, NY 100
PM
23 DEC
1996



FELICE
ANNO NUOVO
CARLO MOLFESE
FLORIANA
VALENTINA
SALVATORE

SEN. PROF.
FRANCESCO DE
MARTINO
VIA ANIELLO
FALCONE 248
NAPOLI
ITALY

PRINTED IN ITALY



Senato della Repubblica - Archivio Storico

pagamento con bancomat

mputer rapidi



Il ministro delle Finanze Visco

Saranno almeno sei-sette milioni i modelli informatici che arriveranno negli uffici finanziari

all'unificazione delle basi imponibili, oggi diverse, per calcolare le imposte e i contributi previdenziali. Per attuare questa parte della delega, però, il ministero avrà tempo fino alla fine del 1997.

Dal prossimo anno, comunque, arriverà anche la possibilità di compensare i crediti delle imposte con i debiti contributivi. Ma, per evitare che questo possa creare problemi di gettito, la possibilità sarà introdotta in modo graduale: nei primi anni non toccherà le grandi imprese ma solo i piccoli imprenditori per i quali il ritardo di pagamento dei rimborsi fiscali provoca anche problemi finanziari.



L'imposta sostitutiva dell'Invim

Cambia la tassa per chi eredita case che valgono oltre 250 milioni

ROMA — La manovrina di primavera ha "regalato" ai contribuenti che hanno ereditato immobili o che hanno acquisito diritti reali di godimento sugli stessi, l'imposta «sostitutiva» dell'Invim (imposta comunale sull'incremento valore degli immobili). Il nuovo obolo fiscale sarà pari all'1 per cento del valore complessivo degli immobili risultante alla data di apertura della successione, a condizione che questo valore ecceda i 250 milioni. Ci troviamo di fronte a un limite esentasse di non poco conto perché i contribuenti possono utilizzare il sistema di «valutazione automatica» degli immobili che permette di dichiarare agli uffici finanziari il valore «catastale» delle unità immobiliari (per gli immobili residenziali: rendita catastale moltiplicata per cento).

Nella stragrande maggioranza dei casi, il valore «catastale» è inferiore a quello di mercato. L'imposta sostitutiva non potrà essere detratta da quella sulle successioni e, qualora venga versata da uno degli eredi co-obbligati, avrà effetto liberatorio per gli altri. Difficilmente i contribuenti potranno sottrarsi all'imposta «sostitutiva»; infatti, il decreto legge stabilisce che dalla dichiarazione di successione dovranno risultare, fra l'altro, gli estremi dell'avvenuto pagamento dell'imposta «sostitutiva»; inoltre, alla dichiarazione della successione dovrà essere allegato il prospetto di liquidazione dell'imposta «sostitutiva» di quella dell'Invim. L'attestato o la quietanza di versamento dell'imposta dovrà essere conservato dagli eredi fino al termine previsto dall'attuale normativa per l'eventuale rettifica della dichiarazione da parte dell'ufficio finanziario.

L'imposta «sostitutiva» è dovuta per gli immobili caduti in successione, acquistati dal defunto prima del 31 dicembre 1992 e si applicherà per le successioni che si apriranno fino alla data del primo gennaio 2003. L'imposta sostitutiva si applicherà alle successioni aperte alla data di entrata in vigore del decreto legge e a quelle per le quali pende, a quella data, il termine di presentazione della dichiarazione di successione che per legge deve essere presentata entro sei mesi dalla data di apertura della successione. Al verificarsi di quest'ultima ipotesi, il termine di presentazione è prorogato di tre mesi a condizione che venga, fra l'altro, effettuato il versamento dell'imposta «sostitutiva».



Senato della Repubblica - Archivio Storico